



COMUNE DI RHO

***VERBALE***  
***DI***  
***CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA***  
***DEL***  
***27 GIUGNO 2018***



**COMUNE DI RHO**

**SEDUTA CONSILIARE DEL 27 GIUGNO 2018**

**Ore 21.10**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Vice Segretario Generale, Dott.ssa Emanuela Marcoccia.**

**Presidente Isidoro**

Buonasera a tutti. Prendiamo posto, iniziamo i lavori di questo Consiglio Comunale.

Il Consigliere Scarlino mi ha chiesto la parola, prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Volevo, prima di iniziare i lavori del Consiglio, fare un ringraziamento a nome di Gente di Rho, perché Nicola Castriotti, che è stato un po' una figura, una colonna portante del Comune, sta raggiungendo il traguardo della pensione, quindi volevamo ringraziarlo pubblicamente per l'operato che ha svolto in tutti questi anni.

Volevo ringraziarlo pubblicamente e augurargli un buon percorso per la sua seconda vita.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 1**

**MOZIONE (PROT. N. 32220 DEL 28/05/2018) PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL MOVIMENTO5STELLE, SIG. VENCHIARUTTI MIRKO, RIGUARDO LE INFORMAZIONI INOLTRATE SUI CANALI INFORMATIVI QUALI WHATSAPP, TELEGRAM E LA NEWSLETTER.**

**Presidente Isidoro**

Primo punto all'O.d.G.

Prego Consigliere Venchiarutti.

### **Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.

Considerando che l'intento comune a tutti penso sia quello di avvicinare i cittadini alle istituzioni, abbiamo rilevato che i canali informativi forse non stanno funzionando molto bene.

Leggo un po' la mozione.

L'utilizzo di questi canali è poco pubblicizzato sul sito. Abbiamo appreso che l'invio delle informazioni tramite newsletter avviene con frequenza settimanale, mentre tramite canali Whatsapp e Telegram avviene con una frequenza molto minore, considerati solo 23 messaggi nel 2016 e i 10 nei primi tre mesi del 2017. Invece nel 2018 sul canale Whatsapp sono stati veicolati nei primi cinque mesi solo cinque messaggi, di cui tre tutti relativi al Bilancio Partecipativo.

Il basso numero di iscritti, che alla data della nostra interrogazione risultavano essere 862 per Whatsapp e 52 per Telegram, su una popolazione di oltre 50.000 abitanti, ci ha dato un po' a che pensare.

Magicamente, da quando abbiamo protocollato questa mozione sono aumentate le notizie sul canale Whatsapp e da fine Maggio ad oggi sono usciti sei messaggi in un mese. Quello che richiediamo noi è di incrementare la tipologia e la frequenza delle informazioni inviate tramite questi canali.

Di trasmettere le stesse informazioni su tutti i canali disponibili ed in egual modo, al fine di sfruttare tutte le potenzialità a nostro avviso ancora inesprese dei canali alternativi di comunicazione.

Di creare un nuovo canale esclusivamente dedicato alla politica, ove anche i Gruppi consiliari - tramite il Comune - potranno veicolare i loro eventi ed iniziative, andando così a colmare un piccolo vuoto venutosi a creare con l'abrogazione del Regolamento per la comunicazione tra i Gruppi consiliari e la cittadinanza. Ad esempio si potrebbero divulgare informazioni riguardo alle Commissioni o ai Consigli Comunali.

In alternativa al punto 3 che ho appena letto si potrebbero veicolare gli stessi messaggi tramite il canale già esistente. Punto 5, di promuovere una campagna pubblicitaria al fine di aumentare le sottoscrizioni al servizio, sensibilizzando anche il personale del servizio QUIC, ad invitare l'utenza ad aderire a questo tipo di servizio.

Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Prego Consigliere Bale.

## **Consigliere Bale**

Grazie Presidente.

Come Gruppo del Partito Democratico siamo tendenzialmente a favore di questa mozione, proponiamo però alcune modifiche, infatti chiedo tra un attimo una sospensione per parlare delle modifiche, per proporre degli emendamenti.

Le cose che in realtà vorremmo emendare sono riferite soprattutto a due cose, una è la tipologia dei messaggi che vengono veicolati tramite questi canali alternativi che, come è scritto sul sito ufficiale, viene indicato che le notizie diffuse attraverso questo canale sono quelle di interesse pubblico, come informazioni su eventi, scadenze, Protezione Civile, disservizi improvvisi e temporanei. Noi riteniamo che debba rimanere tale la tipologia dei messaggi che viene veicolata, quindi senza andare ad aggiungere i messaggi dei Gruppi politici, perché di questi messaggi sono responsabili i partiti. Fino a poco tempo fa c'era anche il servizio del giornalino nel quale c'era uno spazio dedicato ai Gruppi. Il giornalino è momentaneamente sospeso per delle motivazioni. Nel momento in cui riprenderà il giornalino ci sarà comunque uno spazio anche per i Gruppi. Creare dei canali attraverso i quali i Gruppi politici possano parlare alla cittadinanza è effettivamente un po' complesso per questioni poi anche per capire chi modera, quali comunicazioni possono essere veicolate.

Noi abrogheremmo sicuramente i punti 3 e 4.

Invece sul punto 5 volevamo anche ampliarlo, nel senso che non specificare solamente i dipendenti del servizio QUIC, ma in generale, mettere genericamente tutto il personale che lavora a contatto con la cittadinanza, quindi anche il personale delle biblioteche o qualsiasi dipendente comunale che poi lavora a contatto con il cittadino.

Niente, queste sono le modifiche che volevamo proporre, poi in Conferenza dei Capigruppo vi esponiamo gli emendamenti veri e propri.

Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bale.

Non c'è nessuno iscritto a parlare. Ha chiesto la sospensione? Prego Assessore Giro.

## **Assessore Giro**

Grazie Presidente.

Visto che è stato citato, volevo fare una precisazione rispetto al giornalino, non è sospeso per motivi... diciamo per una scelta, ma perché è stata fatta la gara per il rinnovo dell'appalto, la prima offerta..., gara, è andata deserta, adesso si sta rifacendo la procedura ed a breve dovremmo nuovamente ripartire con il giornalino. Questo perché il mercato della carta stampata è cambiato negli ultimi anni e quindi le condizioni sono un po' diverse; però si ripartirà con quel servizio.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Giro.

Non c'è nessuno contrario... Prego. I Capigruppo possono andare a decidere la modifica.

*Ore 21.17 - Sospensione dei lavori*

*Ore 21.31 - Ripresa dei lavori*

## **Presidente Isidoro**

Se prendiamo posto do la parola al Consigliere Venchiarutti.

Prego Consigliere.

## **Consigliere Venchiarutti**

Grazie Presidente.

Siamo arrivati ad una quadra, quindi leggerò gli emendamenti che abbiamo condiviso e voteremo la mozione già emendata. Okay, senza votare emendamento per emendamento, la votiamo già completa.

(Interventi fuori microfono)

E' a verbale, per cui...

Viene eliminato il secondo punto del "Considerato che", quindi "Sul sito ufficiale viene indicato che le notizie diffuse attraverso questo canale sono quelle di interesse pubblico, come informazioni su eventi, scadenze, Protezione Civile... disservizi improvvisi e temporanei". Viene eliminato questo. Viene eliminato, per cui...

Nel "Valutato che" viene aggiunta la frase già presente "Ciascun canale di comunicazione ha caratteristiche e modalità di uso specifico".

Poi nella parte "Si chiede al Sindaco e agli Assessori competenti" il primo punto diventa "Di incrementare la

frequenza delle informazioni inviate tramite questi canali, in linea con le premesse”.

Il punto 2 diventa “Di trasmettere le informazioni su tutti i canali disponibili al fine di sfruttare tutte le potenzialità dei canali alternativi di comunicazione”.

Il punto 3 viene modificato nella dicitura seguente, che dice “Di comunicare tramite News letter eventuali Commissioni e/o Consigli Comunali per promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita politica.”

Il punto 4 viene abrogato.

Il punto 5 diventa “Di promuovere una campagna pubblicitaria al fine di aumentare le sottoscrizioni al servizio, sensibilizzando anche tutto il personale che lavora a contatto con la cittadinanza”.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Vedo che non c'è nessuno iscritto a parlare. Allora ribadisco, si vota la mozione modificata, non emendata, modificata, come concordato in Conferenza.

Confermiamo la presenza e votiamo.

Scrutatori Scarfone, Cecchetti, Kirn.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Viscomi, Sinigaglia, Borghetti L., Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Kirn</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>20</b>	

Mozione approvata.

\*\*\*\*\*

## **PUNTO N. 2**

**MOZIONE (PROT. N. 34987 DELL'11/06/2018) PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE DI GENTE DI RHO AL FINE DI PROMUOVERE INTERVENTI A SOSTEGNO DEL COMMERCIO LOCALE.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 2.  
Prego Consigliere Scarlino.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Noi abbiamo iniziato tempo fa un lavoro, sia nelle aule consiliari che comunque all'interno del nostro movimento, di confronto circa le problematiche che si stanno determinando nell'ambito del commercio locale rhodense; un problema che comunque riguarda ormai gran parte del territorio nazionale, anche diciamo su scala mondiale, perché i negozi di vicinato stanno subendo da tantissimi anni ormai un'evoluzione, che adesso si sta concretizzando verso degli aspetti comunque che stanno rivedendo un attimino il mondo del commercio stesso, degli scambi commerciali.

Più a livello comunale che cosa abbiamo fatto noi adesso, recentemente? Abbiamo iniziato un dialogo, io mi sono incontrato, mi sono visto, ho chiesto un incontro con la Presidente dei commercianti rhodensi, per capire come mai ci siano state queste criticità legate a delle richieste che dovevano far riferimento ad un protocollo d'intesa che doveva essere steso con l'Amministrazione Comunale, che non sono, diciamo, state rispettate.

Richieste che noi abbiamo deciso di tradurre in un documento politico, in una mozione, perché non sono nient'altro che richieste che avevamo avanzato anche in altre sedute, in altri appuntamenti che si sono determinati qui, in Consiglio Comunale.

Adesso io darò lettura della mozione, quindi daremo anche così evidenza delle criticità che comunque sono già state illustrate, perché come poi vado a specificare nella mozione questi punti che richiediamo di andare a trattare con l'Amministrazione stessa sono anche, alcuni di questi, sono dei punti che noi abbiamo già sottoposto attraverso degli atti protocollati precedentemente.

“Considerato che la crisi del commercio tradizionale è un fenomeno largamente diffuso in tutta Italia ed all'estero, causata dal proliferare di nuovi metodi di acquisto di beni e servizi sviluppatisi celermente in questi ultimi anni.

Considerato che l'apertura del nuovo centro commerciale di Arese ha sicuramente contribuito ad aumentare la criticità legata al commercio cittadino tradizionale, in quanto i servizi offerti dalla nuova struttura in merito a parcheggi, sicurezza, comodità ed offerta commerciale, generano una disparità che non favorisce le realtà territoriali rhodensi.

Considerato che nel territorio rhodense in questi ultimi anni abbiamo assistito ad innumerevoli chiusure di negozi nel centro città e nelle periferie, causando seri problemi in ambito di occupazione e vivibilità di alcuni quartieri.

Considerato che, secondo quanto dichiarato dalla Presidente della delegazione rhodense della Confcommercio, Patrizia Giudici, nello scorso Gennaio vi era stato un incontro tra l'associazione in oggetto e il Sindaco di Rho, il quale si era impegnato a siglare un protocollo d'intesa che affrontasse le criticità dei commercianti, ben note all'Amministrazione.

Considerato inoltre che l'Amministrazione Comunale rhodense, dopo l'incontro precedentemente citato, non ha più fatto sapere nulla in merito al suddetto protocollo d'intesa, portando la Presidente della delegazione commercianti rhodensi a denunciare pubblicamente agli organi di stampa tale situazione incresciosa.

Rilevato che le richieste avanzate dalla Presidente Giudici trovano piena condivisione nel Gruppo politico di Gente di Rho.

Chiediamo la realizzazione dei punti sotto citati, che altro non sono se non parte integrante di alcune richieste avanzate dalla delegazione rhodense della Confcommercio."

Noi tra l'altro le abbiamo anche prese diciamo pari-pari.

"Invitiamo pertanto il Sindaco di Rho, Pietro Romano, per quanto riguarda il tema della regolamentazione dei parcheggi, ad implementare le misure di sicurezza dei parcheggi attraverso l'installazione di impianti di videosorveglianza e l'aumento del presidio del territorio da parte degli Agenti di Polizia Locale, attraverso turni di pattugliamento a piedi.

Diminuire le tariffe orarie dei parcheggi a pagamento presenti sul territorio rhodense.

Pubblicizzare maggiormente le aree di sosta gratuite, incentivare la realizzazione di nuove aree di sosta da parte del privato.

Per quanto riguarda invece la tassa sui rifiuti relativa alle utenze non domestiche chiediamo all'Amministrazione di rivedere le tariffe per le utenze non domestiche relative alla tassa sui rifiuti.

Sondare la possibilità di applicare delle riduzioni e delle esenzioni totali o parziali in base a comportamenti virtuosi.

Per quanto concerne la ZTL attivarsi per rimodulare gli orari di attivazione della ZTL stessa, aprendo un tavolo di

confronto, quello che comunque è mancato, con le associazioni di categoria del territorio che operano nel centro cittadino.

Per quanto riguarda il rifacimento della facciata degli stabili del centro, che comunque è un aspetto piuttosto importante, richiediamo di adottare delle misure incentivanti per la riqualificazione delle facciate e per il rifacimento degli infissi e manti di copertura.”

Tra l'altro quest'ultimo punto fu diciamo anche affrontato dall'Amministrazione di centrosinistra circa vent'anni fa, adesso non ricordo se era l'Amministrazione Cavicchioli o Pessina, Cavicchioli 1 o 2, però questo diciamo è un aspetto che era già stato affrontato in precedenza e che sicuramente trova anche un interesse da parte nostra.

Queste sono le richieste che noi abbiamo avanzato, che ha avanzato ovviamente anche la Confcommercio a seguito appunto della rappresentanza della Presidente, Patrizia Giudici, e ci aspettiamo che ci sia un parere favorevole della Maggioranza, considerato che comunque so che questo tavolo a quanto pare è ripreso a confrontarsi.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.

Prego Assessore Forloni.

**Assessore Forloni**

Io faccio qualche considerazione generale, la metto a disposizione del Consiglio Comunale che sta discutendo questa mozione.

Per altro rispetto al dialogo con i commercianti per quanto mi riguarda non si è mai interrotto. Poi ovviamente non significa che abbiamo sempre e comunque aderito alle loro richieste, questo deve essere chiaro.

Sicuramente alcune delle cose che sono e che riguardano le mie deleghe sono indicate qui, sono su un tavolo di discussione. In particolare il discorso di mettere, implementare le misure di sicurezza dei parcheggi attraverso l'installazione degli impianti di videosorveglianza è un argomento sul quale noi non abbiamo mai assunto atteggiamenti negativi, anzi, lo prenderemo sicuramente in considerazione.

Avevamo la necessità di chiudere la partita che si sta per chiudere con Hera Luce, per quanto riguarda quanto stabilito dall'appalto, sicuramente per la prossima stagione invernale, perché evidentemente adesso non c'è questa necessità, adotteremo sicuramente nel parcheggio di

Redipuglia qualche misura in linea con le richieste dei commercianti.

Per l'altro parcheggio, per la nostra valutazione, l'illuminazione è sufficiente.

Per quanto riguarda anche il discorso della sicurezza lo abbiamo già segnalato agli organi di Polizia, di fare dei percorsi che tengano conto di questi ambiti che appunto sono di preoccupazione per i lavoratori del centro.

Per quanto riguarda le altre richieste relative ai parcheggi, in questo momento non vedo grande spazio per quanto riguarda la diminuzione delle tariffe. Pubblicizzare maggiormente le aree di sosta invece sicuramente può essere un argomento interessante.

Devo dire che loro avevano proposto un percorso che possiamo riprendere come ragionamento, un percorso specifico che va al di là della cartellonistica classica, per arrivare ai parcheggi non a pagamento; possiamo sicuramente prenderlo in considerazione.

Incentivare la realizzazione di aree di sosta da parte dei privati, francamente è quello che stiamo facendo da dieci anni, indipendentemente dal colore dell'Amministrazione. Tutte le volte in cui c'è stata qualche chance di avere una contropartita sul piano delle opere di urbanizzazione con i parcheggi l'abbiamo sempre considerata; quindi su questo purtroppo c'è il fatto che non abbiamo sviluppi positivi nei vari PL.

Invece per quanto riguarda i rifiuti, anche per la revisione delle tariffe, è stato già oggetto di un ragionamento che abbiamo fatto in occasione dell'aumento delle tariffe. Anzi, devo dire che avevamo già attivato, in particolare l'Assessore Orlandi, un ragionamento su una redistribuzione nelle categorie delle tariffe per i rifiuti, per lo smaltimento dei rifiuti.

Non abbiamo potuto intervenire in maniera puntuale, come avremmo voluto, nell'occasione precedente, ma già quando abbiamo votato le nuove tariffe avevamo detto ai commercianti che avremmo ripreso questo argomento in un contesto più plausibile, proprio per cercare di riequilibrare; perché effettivamente confrontandoci con gli altri Comuni ci sono alcuni casi in cui le tariffe sono più alte da noi, in altri casi sono più basse, ma una revisione complessiva della cosa può essere certamente utile.

Eventualmente siamo anche disponibili a prendere in considerazione, bisognerebbe capire esattamente di cosa si tratta, questo riferimento ai comportamenti virtuosi, che in realtà non dovrebbero essere premiati ma dovrebbero essere parte del comportamento di tutti.

Per quanto mi riguarda, appunto, ci sono alcuni aspetti che sono stati già oggetto di discussione e che per esempio invece in relazione alla ZTL non pensiamo di prendere in

considerazione alcuna modifica degli orari attualmente in vigore; per altro attualmente significa da vent'anni, quindi francamente non vedo...

Eventualmente ci sono realtà, penso a Legnano, che stanno estendendo la ZTL, quindi la zona pedonale addirittura in quel caso, neanche la ZTL, per cui francamente mi sembra che andare in controtendenza, va bene che va un po' di moda a livello nazionale, ma sinceramente non mi sembra che ci siano le condizioni per ripensare questo discorso.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Consigliere Tizzoni, prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Grazie Presidente.

Beh, no, per aggiungere materiale al discorso devo dire che non solo l'ASCOM è figlia o madre di questa mozione, insieme a Gente di Rho, anche i commercianti che non sono iscritti ad alcuna associazione, ed a Rho ne abbiamo diversi, ci chiedono di portare avanti con forza e determinazione questo tipo di richieste che abbiamo inserito in questa mozione.

Io chiedo anche sul fronte, per esempio, del quale si è parlato per ultimo, cioè sulla ZTL, di fare un ragionamento che vada un po' più in profondità dell'arroccamento politico sul fatto che si è fatta e forse in qualche altro Comune la stanno estendendo, ricordando che Legnano, Assessore, l'abbiamo detto cento volte, non è purtroppo Rho. Rho ha una dinamica urbanistica completamente diversa, una storia completamente diversa da Legnano, ed è anche molto più distante Legnano da Milano, per cui anche i fattori di concorrenza a volte non collimano con quelle che sono le problematiche dei commercianti del territorio. Paragonare obiettivamente Rho a Legnano, dal punto di vista espressamente delle problematiche del commercio, credo che sia sbagliato.

Come ci sono Comuni che implementano le ZTL ci sono Comuni che invece le tolgono. Bollate per esempio, Comune amministrato dalla stessa Giunta del vostro stesso colore, Bollate dopo una fase sperimentale ha tolto la ZTL completamente, neanche l'ha modificata; prima è passata ad un passaggio di modifica e poi l'ha completamente cancellata.

Ricordo che Bollate è amministrata da un Sindaco di sinistra, per cui a voi vicino, non certo a noi.

Io spero che queste nostre richieste siano tenute in considerazione, perché secondo me quello che è mancato in

questi ultimi anni è un serio raffronto con il mondo delle associazioni e di categoria. Io lo ripeto, lo ribadisco, nella mia esperienza politica ho sempre dato grande attenzione a quelli che sono i pareri di chi è sul campo, di quelli che sono gli operatori di quel campo.

Allora nella fantomatica operazione, che secondo me è un'operazione squilibrata, squilibrata dal punto di vista dell'esagerato numero dei parcheggi blu al posto dei parcheggi bianchi, o della mancata scelta di mettere qualche posto auto a rotazione, a disco orario, cosa che noi abbiamo chiesto con forza da tempo, abbiamo fatto petizioni, raccolte firme, convegni, discussioni, dibattiti, gazebo su questo fronte.

Beh, ormai è da un po' di tempo che i parcheggi a pagamento sono stati attivati e voi avete sempre detto in quest'aula che avremmo fatto poi un discorso, avremmo capito dopo, poi ne avremmo parlato dopo, facciamo la sperimentazione, lasciateci partire e poi vediamo cosa succede.

I risultati di quello che sta succedendo vanno nella direzione purtroppo, ahimè, che noi avevamo configurato, che era quella che il commercio rhodense è più in crisi di altre città.

Questo non lo dice Tizzoni Marco, che oltretutto è facente parte dell'Associazione Commercianti e facente parte di una famiglia che da tre generazioni opera sulla strada con la propria attività commerciale.

Io non voglio dirvi che questo è un grido veramente di disperazione, ma qui o si mette mano a queste due grosse aree, che oltretutto chiede l'Associazione Commercianti, per cui dopo diverso tempo che voi avete attivato la ZTL, dopo diverso tempo, H24, ricordo essere l'unico Comune credo nel nord Italia ad avere una ZTL H24; in assoluto credo che sia l'unico Comune ad averla, perché neanche Milano l'ha H24. Praticamente entrano solo i residenti nelle 24 ore.

Io vi chiedo che cosa dobbiamo aspettare ancora per capire che queste sono scelte sbagliate?

Queste non sono le scelte corrette per dare una mano ai commercianti che, ripeto, non voglio fare una difesa di categoria, perché la mozione infatti l'ha presentata il mio collega Claudio Scarlino, ma qui il problema è che se continuiamo a far chiudere le serrande ai negozianti del centro, centro storico, come hanno chiuso quelle ahimè in periferia, anche se in periferia è tutto un altro discorso, cioè nei quartieri, ne va di tutta la città; ne va della sicurezza della città, nella svalutazione degli immobili della città, perché nessuno più verrà in centro storico, perché venire oggi in centro storico per tutti è un problema. Perché se io devo bere un caffè oggi a Rho e

vengo da Mazzo o vengo da Legnano, mi costa il doppio che andare a bere un caffè al centro commerciale di Arese, piuttosto che al grande centro commerciale, che sarà grande quanto quello di Arese, che sta per partire, stanno per partire i cantieri, nell'area di Pero, ad un km e mezzo in linea d'aria da Mazzo.

Noi dobbiamo un attimo, seriamente lo dico, veramente vi chiedo almeno su questa mozione, che ripeto, è figlia di richieste da parte dell'ASCOM, che inizialmente vi ha anche appoggiato, questo è indubbio, vi ricordate, ce lo ricordiamo tutti, il parere dell'Associazione Commercianti all'inizio di questo percorso non era così critico, così negativo, l'ASCOM ha sempre detto: aspettiamo, fateci vedere, vediamo, diamo atto al Comune che sta facendo queste operazioni e vedremo poi nei prossimi mesi che cosa accadrà.

Oggi l'ASCOM, che ha tenuto una posizione seria, serena, di confronto con l'Amministrazione, oggi l'ASCOM, che è l'associazione di categoria più importante che c'è in città da sempre, credo che sia anche l'associazione di categoria più importante d'Italia, perché Confesercenti è minoritaria a confronto all'ASCOM, ci dice: Signori miei, per piacere cambiate, rivedete i parametri, rivedete il numero di posti auto a pagamento, rivedete i prezzi, le tariffe dei parcheggi a pagamento, rivedete la ZTL H24.

Insomma, dice le cose che noi magari abbiamo detto da subito, magari anche cavalcando dal punto di vista politico la nostra posizione; ma qui non stiamo parlando di politica, perché l'ASCOM fino all'altro ieri vi ha appoggiato. Oltretutto, voglio dire, noi non siamo neanche stati poi così d'accordo con la dirigenza dell'ASCOM, abbiamo avuto anche noi delle frizioni dal punto di vista politico perché non capivamo come mai c'era questo appiattimento su alcune scelte che noi ritenevamo da subito dannose per il commercio globale del centro storico della città di Rho. Il commercio globale della città intendo, non certo globale dell'internazionalizzazione di tutto il globo terrestre.

Dopo di che non ci vuole uno scienziato per capire che la ZTL H24 è squilibrata dal punto di vista della scelta; non si capisce perché in Via Matteotti, in Via Madonna dopo le 7/8 di sera non si possa passare. Qualcuno dice, oppure la risposta è sempre la stessa, non ci sono i parcheggi per parcheggiare.

Nessuno dice che si deve parcheggiare, il fatto di non passare vuol dire che io non passando magari non vedo una determinata vetrina, magari non vedo un determinato vestito, magari non vedo... per cui non vengo a sapere.

C'è gente oggi, ci sono miei amici rhodensi che abitano a San Martino, a Biringhello, a Mazzo, a Passirana, che non sanno più neanche, se io gli chiedo: mi dici cinque negozi

di fila della Via Matteotti quali sono? Non lo sanno neanche, perché sono mesi che non ci passano, ci vengono veramente di rado. Questa non è un'affermazione politica, questo è un dato di fatto.

Se noi avessimo, se fosse possibile contare le frequenze di afflusso al centro storico io sono certo, mi gioco tutto quello che ho, che sono diminuite, ma perché me lo dicono i miei colleghi commercianti, me lo dicono i miei colleghi commercianti che sono organici al P.D., me lo dicono i miei colleghi commercianti che sono organici ai 5 Stelle, me lo dicono i miei colleghi commercianti che sono di destra; me lo dicono tutti i commercianti, non c'è un commerciante che mi sta dicendo il contrario.

Oltretutto l'Associazione Commercianti che prima aveva tenuto una posizione di favore su questa scelta, iniziale, dicendo proviamo, vediamo che cosa succede, oggi, dopo diversi mesi che è stato attuato il piano, ci dice: Signori miei, avevate ragione.

Signori miei, dateci una mano a far cambiare il parere.

Allora io dico chi non cambia davanti alla richiesta dell'associazione di categoria, da chi lavora per strada, da chi lavora in queste vie, chi non ascolta il parere, l'unico parere vero, reale e concreto, perché non è il nostro parere che conta, almeno io in questa parte mi sento un po'... vorrei non entrare perché essendo un commerciante credo che il mio parere conti più di quello di qualcun altro, per esempio del mio collega Scarlino che non fa il commerciante.

Ve lo dice l'Associazione Commercianti, adesso ve lo dice la stessa associazione che vi ha appoggiato inizialmente su questa scelta. Vi sta dicendo: Signori miei dateci una mano, rivediamo il Piano della sosta, rivediamo la ZTL.

Non è la campagna politica perché noi l'abbiamo già fatta la campagna politica, abbiamo già raccolto le firme, tutto il mondo sa che noi avevamo preso questo tipo di posizione. Adesso qui si tratta di dire: vogliamo ascoltare l'associazione che tiene aperte le vetrine in questa città e che se non riusciamo ad aiutare ed a sostenere porterà inevitabilmente ad essere desertificato ancora di più il nostro centro storico, a vantaggio dei centri commerciali vicini?

Oppure anche questa volta stiamo zitti, anche questa volta siamo silenti nonostante gli articoli di giornale dell'Associazione Commercianti sul Il Giorno, Settegiorni, Libero?

Non è che lo diciamo noi con una mozione e voi potreste dire: va beh, Gente di Rho adesso cavalca...

No, non l'abbiamo detto solo noi, i commercianti sono usciti su Il Giorno, su Settegiorni, su Libero, su Rho News,

su tutti i quotidiani locali e digitali che potevano raggiungere, sono usciti.

Allora ragazzi, io ve lo chiedo veramente, lasciamo stare le barriere partitiche, qui non si tratta di vincere la partita 1 a 0 o 1 a 1, calcio di rigore, l'arbitro dalla nostra parte. Qua si tratta di sentire un grido d'allarme che dice adesso, dopo mesi di sperimentazione, anzi, non è una sperimentazione perché voi avete voluto portare subito sull'attivazione senza una sperimentazione, per cui ... dice: guardate che qua ci stiamo facendo del male. Guardate che noi siamo sempre più in crisi, guardate che nei nostri negozi viene sempre meno gente, guardate che nel centro storico c'è sempre meno gente.

Allora una soluzione la vogliamo trovare? Sì? Oppure vogliamo andare avanti così?

Se vogliamo andare avanti così capite che a questo punto diventa... A questo punto anche noi dobbiamo continuare una battaglia politica anche alzando i toni, perché cosa dobbiamo fare? Non è che possiamo stare a guardare dicendo: per l'ennesima volta hanno detto di no.

Adesso io credo che sia venuto veramente il momento, grazie alla nostra mozione, grazie al parere dell'Associazione Commercianti, grazie al parere dei commercianti indipendenti, veramente e serenamente, accettare le richieste. Alcune sono degli studi di fattibilità, non sono neanche delle richieste così incredibili, oppure di modificare se vorrete in qualche maniera la mozione, emendarla, quello che vorrete fare, ma ascoltare quella che è la richiesta che arriva dal mondo che in questo centro storico ha lavorato da ormai tantissimi anni, alcuni dei quali sono commercianti storici, che inizialmente avevano appoggiato...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Tizzoni la invito a concludere perché...

**Consigliere Tizzoni**

Concludo dicendo che ho la grande speranza che ci sia un momento di chiarimento, di riflessione seria e in appoggio di questa mozione, e vedere di cominciare un percorso nuovo, cercando veramente di aiutare il centro storico e il commercio a riattivarsi.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Prego Sig. Sindaco.

## Sindaco Romano

Grazie.

Anzitutto devo giustificare l'Assessore Tavecchia, Assessore alla partita, purtroppo ha avuto un problema e non può essere qui, doveva rientrare ma non ce l'ha fatta per un guasto tecnico alla macchina; è giustificata sicuramente.

Questo secondo me è un tema serio, dove gli obiettivi che l'Amministrazione ha, penso siano quelli di tutti, cioè quello di tentare di salvaguardare il nostro commercio locale, il centro commerciale all'aperto, quello naturale, tutte cose che sappiamo, obiettivi penso sui quali tutti dobbiamo convergere, come obiettivi.

Dopo di che ci sono delle differenze tra di noi, anche con l'Associazione, su come raggiungere questi obiettivi, su quali misure adottare perché ci sia un vero sostegno al commercio.

Poi la posizione dell'ASCOM può essere sbandierata, tirata, non mi sembra che lei, Consigliere Tizzoni, abbia votato a favore del Piano Parcheggio, perché era a favore l'Associazione Commercianti, quindi ogni parere va valutato, va verificato. Fermo restando che gli obiettivi sono comuni.

Secondo me l'aver reso, aver adottato un Piano della Sosta con un sistema di accessibilità, di parcheggi a rotazione, tutto quello che sappiamo, è una misura a sostegno del commercio.

Poi l'ASCOM dice... non dice sono contro al sistema a pagamento, vuole dei correttivi. Altri commercianti, lo sappiamo, presi singolarmente, chi la pensa in un modo, chi la pensa in un altro, così come sulla ZTL.

Allora bisogna un attimino, ad un certo punto, fare delle scelte. Per quanto riguarda il sistema dei parcheggi ha già detto l'Assessore Forloni il Piano Sosta è attivato, va attuata la fase, l'ulteriore fase 2 che era prevista, ma non ci sarà nessuno stravolgimento di quel Piano della Sosta.

Così come la ZTL. Quella ZTL, io lo voglio ribadire, non è che abbiamo istituito una ZTL, era già lì da vent'anni, anche quando lei Consigliere Tizzoni faceva l'Assessore al Commercio. L'unica cosa che abbiamo fatto è che l'abbiamo fatta rispettare mettendo le telecamere, era già H24, così come è H24 a Monza.

Poi uno dice a Bollate l'avete levata; quella ZTL era una ZTL di passaggio, io potrei dire: sì, però chi l'ha fatta la ZTL? Uno del centrodestra.

Non è questo il modo di affrontare il problema. Non si viene qui a dire: siccome il Sindaco di Bollate, che è del P.D., ha fatto questo, anche tu devi fare questo, perché ogni città ha le sue specificità, le sue caratteristiche e impone scelte particolari.

Tra l'altro non è che avete recepito pari-pari le richieste dei commercianti, quelle dell'ASCOM, perché tra le richieste c'era anche quella di spostare il mercatino che lei...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Alcune, no, lui ha detto pari-pari, ma evidentemente non condividete quella richiesta lì di ASCOM, di spostare un mercatino che funziona il sabato mattina, mi sembra che sia stato lei, no? Ad istituire... Ecco, funziona, gliene do merito, continua, è apprezzato, perché bisogna spostarlo? Quella è una proposta che viene da un'associazione di categoria, che noi non condividiamo e - se non sbaglio - anche voi.

Sulla tassa rifiuti se ne può invece parlare. Tenuto conto che se si abbassa la TARI per le non domestiche bisogna alzarla per qualche altra parte, perché il reddito, la copertura del servizio quella deve essere.

Però io so che l'Assessore Orlandi ... giustificato, ne stava parlando, discutendo con l'associazione, quindi su quello sicuramente si può lavorare.

Rifacimento delle facciate del centro, sì, se esce qualche bando sicuramente si può aderire a questo. Ogni tanto ci sono questi tipi di bandi, ce ne fu uno nel 2008 mi sembra, al quale si partecipò con risorse della Regione e parte del Comune; sono i classici bandi ai quali si partecipa per portare a casa risorse; investi il 30% per portare a casa l'altro 70%.

Attualmente però non mi sembra che ci siano bandi di questa natura. Io ho visto quello che era stato fatto, aveva avuto sicuramente delle ricadute positive, ma limitate secondo me, perché non tutti i commercianti avevano partecipato ecc.

Quello che noi invece proponiamo, e proporremo all'Associazione Commercianti, alla quale ci siamo anche da ultimo rivolti per la questione delle tessere per il pagamento dei parcheggi, anzitutto di riattivare questo tavolo di confronto. In realtà il confronto non si è mai interrotto, è vero che ci fu quell'incontro, abbiamo detto ci dobbiamo lavorare, faremo delle proposte, non dico che con gli Assessori il rapporto era quotidiano ma quasi.

Quello che proporremo è invece un piano complessivo di rilancio del commercio, che va ben oltre queste proposte.

Anche in quell'incontro era una cosa che avevo proposto, cioè dobbiamo riprendere il DUC, ricostituirlo, fare dei protocolli d'intesa dove si dica che cosa fa anche l'Associazione dei Commercianti; perché se tu organizzi i Giovedì sera, come abbiamo fatto quest'anno in collaborazione con l'Associazione dei Commercianti, o fai i

concerti il Venerdì sera, o fai qualcosa alla Domenica, adesso c'è il palco fisso e nessuno può dire che non si fanno eventi in piazza, se però non c'è un coordinamento anche dal lato dei commercianti, per dire teniamo tutti aperti i negozi, i pubblici esercizi, ecco, se non c'è questa collaborazione qui difficilmente quegli obiettivi li raggiungi. Fare degli eventi, tenere aperti i negozi alla sera o alle Domeniche concordate, si vede, si concorda questo, vale molto di più di quello che dice che uno passa in macchina alla sera in Via Matteotti così vede le vetrine; perché se non concordi quelle vetrine che uno dovrebbe vedere passando sono con la serranda giù e con le luci spente.

Anche queste sono azioni da mettere in campo, ripeto, concordandole con l'Associazione dei Commercianti.

Noi proprio ieri in Giunta abbiamo approvato le linee guida per il rilancio del commercio locale, dove c'è tutta una serie di azioni che vanno anche - se vogliamo - dalla politica fiscale, ma prima cosa è l'accordo e una convenzione diciamo, una collaborazione anche sancita in atti formali con l'associazione di categoria, se è rappresentativa di tutti, senno' si allarga anche a chi non rappresenta quell'associazione, perché non è che tutti i commercianti aderiscono all'ASCOM.

Tempo fa c'era la Confesercenti che era venuta anche a proporsi come associazione di categoria, però più siamo, più lavoriamo e meglio è.

Lì ci sono delle linee ad esempio sull'arredo urbano, importantissima secondo me la riqualificazione dell'arredo urbano del nostro centro storico, cioè renderlo più bello. Voi sapete che quest'anno abbiamo stanziato delle risorse per questa partita; nel lavoro che ha fatto l'Assessore Tavecchia ci sono anche degli interventi molto concreti sull'arredo urbano del centro storico, dai cestini agli Info Point, all'abbellimento floreale ecc.

Poi c'è tutta la parte di promozione e marketing territoriale, anche questo penso che se si vuole fare il Distretto del commercio la parte di marketing, di sapersi vendere bene all'esterno, per attrarre persone anche non solo di Rho che possano venire nel nostro centro commerciale all'aperto, è assolutamente importante.

Così come è importante la parte della sburocratizzazione di tutti coloro che vogliono aprire, subentrare ecc..., su questo, devo dire, il nostro SUAP ha fatto passi da gigante. Qui vengono altri Comuni a vedere come funziona il Comune di Rho, che ha fatto una sperimentazione con Regione Lombardia. C'è il progetto di unificare con Camera di Commercio il SUAP in tutti i Comuni del nord ovest per fare il SUAP unico più grande d'Italia, con procedure unificate,

regolamenti unici, in modo tale da favorire l'apertura ed andare incontro alle esigenze dei commercianti.

Ecco, quello che faremo a breve, appena torna l'Assessore Tavecchia, è convocare l'Associazione Commercianti per proporgli questo Piano e vedere se condiviso, migliorarlo ecc... Arriveremo ad un punto in cui si dovrà discutere della ZTL. ZTL noi teniamo la posizione perché non pensiamo che passi di lì il rilancio al commercio; ci devono straconvincere che è così, di andare a modificare una ZTL che è lì così da vent'anni, quando la tendenza è comunque nelle zone commerciali di farle o a ZTL o addirittura pedonali.

Poi ribadisco quello che ho detto prima, che ogni città fa parte a sé.

Impegno mio sarà quello di riprendere in prima battuta il dialogo con l'Associazione dei Commercianti, perché da soli non si fa niente, né l'Associazione Commercianti può prescindere dall'Amministrazione, né l'Amministrazione può prescindere dall'azione dei commercianti.

Bisogna recuperare un po' questo rapporto che dopo quella notizia, quell'uscita sui giornali, non è che ci offendiamo, però vorremmo anche capire come mai sono usciti in quel periodo quando c'era uno spazio di dialogo aperto.

Dopo di che attueremo queste misure, poi non su tutte saremo d'accordo, io penso che la maggior parte sì, invece. Ogni collaborazione positiva e propositiva su questo tema ben venga, se poi si vogliono strumentalizzare le posizioni si rischia di irrigidire anche il rapporto con l'Associazione dei Commercianti.

Chi amministra deve fare delle scelte. Le scelte non vuol dire aderire a tutte le richieste di tutte le associazioni, ma fare quello che si ritiene giusto in questo caso per il rilancio del nostro commercio.

Per sintetizzare, se la mozione continua a dire abolizione della ZTL, rivedete il Piano dei Parcheggi, da parte mia non può avere un voto positivo, malgrado quanto detto, che si riconvocherà a brevissimo il tavolo con l'Associazione Commercianti.

**Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Prego Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Grazie Presidente.  
Io intervengo umilmente dopo un intervento così approfondito del nostro Sindaco, condividendo al 100% quanto segnalato.

Volevo soltanto dare il mio contributo in questo senso, qualche anno fa si apriva un negozio in centro e iniziavi a guadagnare, chi più e chi meno, a seconda dell'abilità, della simpatia, delle conoscenze ec...; i canali pubblicitari erano poco, le interazioni semplici.

Ora l'utente comincia a conoscere internet e i suoi meccanismi anche più rudimentali, basta un tweet, basta una foto ed ecco generare una nuova moda, una nuova filosofia.

In teoria oggi si può aprire un'attività di commercio elettronico dalla vendita occasionale senza obblighi di impresa, di commercializzazione di beni e di servizi.

La Direttiva 2000/31CE stabilisce che si possa avviare un e-commerce senza autorizzazioni preventive, e con la vendita occasionale. Il giovane interessato che lavora come freelance offre prestazioni occasionali via internet fino a 5.000 Euro all'anno di ricavi, senza nessun controllo.

Tutto o quasi tutto si può vendere sul web. Il commercio elettronico sarà il commercio del terzo millennio.

È su questa modalità che dobbiamo fare riflessioni e vedere il nostro futuro. È qui a mio avviso che l'Associazione e i commercianti devono intervenire e far valere iniziative di tutela, perché questa evoluzione porterà inevitabilmente all'impovertimento dei centri storici, cosa cui tutti noi, indipendentemente dalla posizione politica, temiamo.

Nemmeno i grossi centri commerciali sono esenti da questa evoluzione del commercio, credo prima o poi dovranno trovare delle situazioni di adeguamento perché l'evoluzione di questa modalità di commercio via web porterà anche a loro dei grossissimi danni.

Tanto è vero che la patria dei centri commerciali, gli Stati Uniti d'America, sta facendo retromarcia sulla loro diffusione.

Che cosa fare dunque, che possa aiutare veramente il commercio? Non sicuramente discutere di queste cose, che possono in qualche modo essere sensate ma non aiutano proprio nessuno, è ovvio che l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di incentivare l'attrattività dei centri storici. Come diceva il nostro Sindaco, mi pare che vengano fatti ripetuti eventi nell'ottica di questa incentivazione.

In prima istanza, se si vuole rilanciare il commercio, bisogna partire da una nuova normativa che impedisca la completa dematerializzazione della transizione commerciale, dove il bene acquistato è intangibile e inarrivabile.

Nel 1998 la Legge Bersani prevedeva l'obbligo da parte di chi intraprendesse un'attività commerciale via web di dare la dichiarazione della sussistenza del possesso dei requisiti e del settore merceologico di attività.

Ora questa legge è stata abrogata, non è più in funzione dal 2001, è da qui che si trova questa continua sistematica crisi del commercio, cui tutti cerchiamo di dare il nostro contributo, ma che purtroppo non riusciamo assolutamente ad intervenire.

È da qui che invece si deve ripartire stabilendo normative più severe e più precise per il commercio via web, altrimenti, cari colleghi, strangolerà completamente il commercio locale.

Credo che non siano queste segnalazioni che possano contribuire, ma probabilmente delle persone molto più competenti di me, che possano affrontare con maggiore precisione questo, che è un evento mondiale.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Prego Consigliere Carli.

### **Consigliere Carli**

Grazie Presidente.

Come ben sapete io la crisi del commercio locale la sto vivendo sulla mia pelle, ho un'attività in centro, avviata da 55 anni, in cui lavoro da 36.

È una crisi che sta investendo tutta l'Italia ed oltre, dovuta a molteplici fattori, minore liquidità, nuovi canali di acquisto come i grandi centri commerciali, l'e-commerce ed altro.

Con questo, pur rendendoci conto che la bacchetta magica non l'ha nessuno, men che meno Gente di Rho, che non è facile far fronte a questa situazione, non è vero che da parte dell'Amministrazione non ci sia la volontà e l'interesse in merito.

L'Assessore Tavecchia ha lavorato alla stesura delle linee guida per il rilancio del commercio locale, in questo senso si deve agire in tre modalità, lungo, medio e breve termine.

A lungo termine è stato avviato il Piano Strategico, che si avvale della collaborazione del PIM, Centro Studi Programmazione Intercomunale, che ha tra gli obiettivi primari il miglioramento dell'appeal commerciale e turistico della nostra città.

La creazione del Distretto urbano del commercio è il primo passo fondamentale attraverso il quale agire, mettendo in campo le strategie di intervento.

A medio e breve termine sono già state promosse manifestazioni ed eventi in centro città. Lo street food abbinato allo Sbaracco, Circonferenze, i tre concerti di

Donne in Canto, in concomitanza con le prime tre aperture del Giovedì sera, hanno avuto un impatto positivo di affluenza nelle vie centrali e di lavoro per le attività commerciali.

È in questo senso che si sta lavorando e che è giusto investire, creare eventi per attrarre pubblico e diversificarsi dai centri commerciali.

Finalmente quest'anno sono anche state stanziare risorse per l'arredo urbano, quindi partiranno a breve interventi di riqualificazione, anche questi importanti.

Ora, intanto prendiamo atto questa sera che mentre solo qualche mese fa Gente di Rho giudicava non rappresentativa delle istanze dei lavoratori del settore l'Associazione Commercianti, oggi se ne fa paladina.

Nella mozione presentata si parla di aggiustamento del Piano della Sosta, piccoli aggiustamenti di un Piano che era indispensabile per il rilancio del commercio e che vi aveva visti fortemente contrari.

Tassa dei rifiuti delle utenze non domestiche, che abbiamo visto può essere rivista.

Rimodulazione della ZTL: questa è una richiesta anacronistica, che va in controtendenza con tutte le realtà cittadine in cui per...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Bollate, ascolta, vogliamo confrontarci con Bollate o magari con Milano, con dei centri un pochino più importanti di Bollate? Senza...

(Interventi fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Va beh.

È una richiesta anacronistica che va controtendenza con tutte le realtà cittadine in cui per vivere al meglio il centro storico, la ZTL diventa un mezzo insostituibile ed indiscutibile.

Non so tu Scarlino cosa ne puoi sapere della ZTL, di come può influire sul lavoro dei commercianti, magari ne so qualcosina più di te!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Ascoltami, se...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Va beh, ascoltami...

### **Presidente Isidoro**

Non fate la discussione a due. Vada avanti Consigliera Carli.

### **Consigliere Carli**

Misure incentivanti per il rifacimento delle facciate degli stabili del centro.

Alla luce di tutto questo, e visto l'importante percorso già avviato dall'Assessore Tavecchia, che mi spiace tantissimo stasera non sia potuta essere presente, credo che questa mozione non possa essere accettata ed è per questo che voteremo contro.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Carli.

Consigliere Forloni, lei aveva... Per sbaglio aveva schiacciato...

Io non vedo nessuno... a parlare. Prego Consigliere Tizzoni, è il secondo intervento.

### **Consigliere Tizzoni**

Sì. Mi riallaccio all'intervento che ha fatto il Sindaco, però non ho ben capito, per cui faccio una domanda, se posso avere oggi una risposta oppure più avanti, non so, magari anche in Commissione, visto che in Commissione, questa Commissione dovrà parlare immagino di questo protocollo d'intesa, non ho capito bene se nel protocollo che è stato votato ieri in Giunta o in questi giorni in Giunta è prevista, questo non l'ho capito, una rivisitazione del Piano tariffario della sosta. Sulla sosta rimane quella? Questa era una precisazione che ringrazio il Sindaco di darmi in questo momento, con il suo annuire.

L'altra precisazione che invece voglio dare è una precisazione politica. Non è che ci si può dire un anno fa, due anni fa, sei mesi fa, quando noi facciamo un'azione politica di protesta perché pensavamo, i fatti ce ne stanno dando ragione, i fatti indiscutibili, che non provengono né dall'associazione ASCOM, né da Gente di Rho, né dall'Amministrazione Comunale che voi guidate, che voi rappresentate, ci stanno dicendo: Signori miei, qua stiamo facendo una brutta fine.

La strumentalizzazione non l'abbiamo fatta prima, dicendo che l'Associazione Commercianti secondo noi, la dirigenza dell'Associazione Commercianti, della quale parte alcuni addirittura non erano più neanche in esercizio, cioè non

stavano più lavorando, avevano chiuso i propri negozi, quella è stata la nostra contestazione, abbiamo detto: attenzione, secondo noi Associazione Commercianti state sbagliando, poi ci daranno i dati più avanti, quando finirà, quando ci sarà un periodo di prova e vedremo poi cosa succederà.

Oggi siamo caduti, non li abbiamo scritti noi gli articoli che abbiamo letto su Il Giorno, su Libero, su Rho News, su Sette giorni, non li abbiamo scritti noi, li ha scritti l'Associazione; se l'Associazione dei Commercianti è tornata indietro sul suo pensiero iniziale, che credo abbia fatto in buona fede immagino, spero, non vedo perché non si possa tutti insieme rivedere questo tipo di discorso. Se l'hanno fatto i commercianti lo possiamo fare anche noi politici.

Oppure noi politici una volta che diamo una direzione, siccome siamo i politici, siccome siamo la Maggioranza, non esiste al mondo perché c'è un partito di Minoranza, di Opposizione, che riprende le richieste di un'associazione che inizialmente aveva appoggiato questo tipo di operazione, vi sta chiedendo di rivisitare, compreso, ripeto e ribadisco, che il Piano tariffario della sosta è il coltello, per cui è l'arma del delitto con il quale si sta uccidendo questo centro storico.

Il Consigliere Carli, mia collega, ha fatto un esempio, anche il Consigliere Forloni in qualche maniera, hanno detto: però anche i centri commerciali fanno gli eventi, però anche i centri commerciali...

Sì, ma per andare al centro commerciale non si paga il parcheggio. Io vorrei ricordare che in nessun centro commerciale si paga il parcheggio, per andare al centro commerciale. Ammesso e non concesso che addirittura ti vengono a prendere e ti parcheggiano anche la macchina, perché tra poco finirà così nei centri commerciali.

Poi condivido il fatto di Forloni, storico, che probabilmente il futuro del commercio non sarà più quello degli anni 80, 90, 2000 e anche degli anni 2020, ma questo però lasciamolo alla storia, al futuro, non è che dobbiamo decidere noi che cosa sarà dei nostri centri storici.

Un'altra osservazione che faccio, questa volta la faccio io a Forloni, dall'alto della sua esperienza, che spesso lui rimarca il fatto di studiare, documentarsi, prepararsi, parlare forbitamente, dott. Forloni, quando uno va a comprare la carne del pezzo buono lo chiede al macellaio, non al dentista, qual è il pezzo buono che sta comprando.

Voi oggi state facendo l'esatto contrario, voi state facendo, avete fatto delle scelte che i commercianti vi stanno dicendo, e non è una strumentalizzazione, che i commercianti vi stanno dicendo che è anti-commercio, e voi state dicendo: ah, forse, vedremo, le cose, il Piano della...

Il Piano della sosta così com'è è squilibrato, così com'è è assassino nei confronti del commercio.

Con questo Piano della sosta, con questo Piano tariffario della sosta, checché se ne dica, guardo l'Assessore Forloni che è il padre di questo scempio, non si andrà da nessuna parte.

Dopo di che gli eventi li fanno anche i centri commerciali, chiaro, qui guardo anche all'Assessore Giro, ne do atto che sta cercando di cercare di fare degli eventi in centro storico per cercare di portare qualcuno, qualcuno in centro storico, sperando che quel qualcuno poi, perché magari guarda un concerto, ascolta un po' di musica, magari poi si beve anche un caffè o un mojito in un bar.

Concordo però anche con il Sindaco che non è solo facendo il concertino di paese o di quartiere che si riesce a rivitalizzare il centro storico. Concordo con il fatto che dovremo ritornare credo tutti insieme a fare un'operazione, che poteva essere quella del DUC, Distretto Urbano Commerciale, con una rete e una sinergia con tutti, associazione, commercianti indipendenti, commercianti singoli, con tutti, con associazioni culturali, con associazioni sportive, con tutti, per cercare di riattivare, per riattivare questo centro storico, intanto basilare rimane il fatto che o si cambia il Piano tariffario... Attenzione, Gente di Rho è contraria al Piano della sosta a pagamento, lo sapete bene, noi siamo per il disco orario.

Non stiamo dicendo quella che è la nostra idea, perché noi siamo oltre a questa idea, perché noi siamo per il disco orario, noi siamo oltre questa idea. Prendiamo atto che non si può parlare di disco orario, va bene, facciamo la mediazione; ma il Piano della sosta ad 1 Euro e 20, ad 1 Euro all'ora, quello che è, non può aiutare, non può dare aspettative a nessuno, neanche a Dio, che mi perdoni per averlo citato, per far ripartire il nostro centro storico.

Qui bisogna ragionare con serenità, per cui operazione giusta, come dice il Sindaco, il DUC. Dopo di che, collaborazione con tutti gli enti, con tutte le associazioni, con tutti i negozianti, con tutti, culturali, sportivi, con tutta la città; però la ZTL, l'orario H24 della ZTL va rivisto e va rivisto il Piano tariffario. I commercianti in questo caso non hanno che ragione, oggi hanno ragione. Un mese fa, due mesi fa, tre mesi fa noi siamo andati contro i commercianti, per cui non ci potete dire che strumentalizziamo; non abbiamo strumentalizzato sei mesi fa, adesso non è che ci potete dire che stiamo strumentalizzando una posizione. Anzi, vi dico la verità, noi siamo anche contenti che i commercianti si siano in qualche maniera liberati dopo dei mesi di prova, di aver testato fisicamente loro stessi, loro nei loro punti vendita, che questo Piano è scellerato per la loro sopravvivenza.

Dopo di che vedete, votate contro? Votate contro. Non c'è problema. Poi vedremo cosa succederà tra due mesi, tre mesi, due anni, lo vedremo; intanto io vi chiedo di riguardare, di rivedere la scelta e di votare a favore della mozione.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Mirko Venchiarutti.*

**Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Tizzoni.

La parola all'Assessore Forloni. No, scusi, Consigliere Lampugnani, scusate.

**Consigliere Lampugnani**

Sono d'accordo di promuovere gli interventi al sostegno del commercio locale, come titolo, per tutto quello che avete esposto sono profondamente in disaccordo, su tutto e su tutti. Non sto qui a farla lunga ecc... lo credo che un'Amministrazione Comunale abbia il dovere di avere una visione a 360°, con tutto il rispetto dell'Associazione Commercianti che una volta dice una cosa e la volta dopo ne dice un'altra, ma questo è estremamente lecito ed ognuno ha il diritto di esprimere le proprie idee, anche se un giorno sono così e il giorno dopo si ricrede; probabilmente si ricrederà giustamente ecc..., vorrei parlare solo della ZTL e dei parcheggi. Parcheggi, magari i commercianti non l'apprezzano, senz'altro dopo aver cominciato a digerire, perché ogni cambiamento deve essere digerito e ci vuole un po' di tempo per digerirlo, penso che i cittadini di Rho siano favorevoli alle strisce blu a rotazione, proprio perché mai come in questo periodo la gente, in questo periodo da quando sono state messe le strisce blu ad oggi, la gente che arriva in centro riesce a trovare parcheggio; mentre prima di parcheggio non se ne trovava e si continuava a girare intorno fino a quando per la legge dei grandi numeri uno se ne va e il parcheggio lo trovi.

Perciò la visione non è solo la visione dei commercianti, è la visione dei cittadini, è la visione di questo, è la visione di quello e la visione di quell'altro.

Per quanto riguarda la ZTL è inutile continuare a stare qui a raccontarci le storie del "passo di sera, c'è la vetrina aperta, allora la vedo, passo in macchina, domani vado lì perché ho visto quella roba lì" queste sono tutte, a mio avviso, elucubrazioni che non servono a niente e non portano a niente.

Io mi ricordo quando è stata istituita la ZTL, che in un primo momento i commercianti erano alquanto perplessi perché la gente era abituata ad arrivare davanti, uno per l'altro, Panificio Pastori, parcheggiare in prima fila, in seconda fila, scendere a prendere il pane, prendere il pane e salire in macchina ecc.

Dopo un primo momento tutti i commercianti, probabilmente sono cambiati i commercianti, non lo voglio..., cioè i commercianti nel senso dei proprietari/gestori dei locali, probabilmente hanno un'altra visione, ma io non mi ricordo di aver mai visto un Sabato o una Domenica o un Giovedì sera così pieno di gente in centro di Rho, camminare tranquillamente per vedere i negozi.

A me però piacerebbe fare una cosa, piacerebbe andare non dall'Associazione Commercianti, ma dai commercianti e chiedergli: scusate, qual è il motivo per cui voi la sera non rimanete aperti? Perché vi dovete alzare alle quattro della mattina perché dovete mettere le brioches? Perché alle sei, alle sette... aprite il bar? Perché dovete fare quello? Perché dovete fare quell'altro ecc...?

A me piacerebbe capire questo, perché Giovedì sera che c'è tanta gente gran parte dei negozi restano aperti e le altre sere i commercianti non vedono l'ora che si arrivi alle otto per tirare giù la cler?

Questo è un ragionamento a mio avviso che bisognerebbe fare e bisognerebbe comprendere.

Poi, come giustamente è in uno Stato europeo, in una democrazia, ognuno ha le proprie idee ed ognuno è portatore dei propri interessi.

Allora, io sono d'accordo sul fatto di sedersi ad un tavolo, se mai ci si è alzati da questo tavolo e si sia sospeso questo tavolo, sono d'accordo di sedersi ad un tavolo e di fare dei ragionamenti, ma non certamente sulla ZTL, non certamente sul Piano dei parcheggi, non certamente su altre cose.

Oggi stavo leggendo, perché ogni tanto vado anche io sui siti ecc..., adesso l'e-commerce, come viene chiamato il commercio via internet, ci sono alcune catene di questi commerci che hanno detto: vuoi comprare un vestito? Te lo mando, anzi ti dirò di più, te lo mando, lo provi, ti piace lo paghi, non ti piace lo restituisci.

Il mondo del commercio è complesso.

Io parlavo con una persona che mi diceva: i negozi chiudono, di qui, di là, incazzato come una biscia. Giustamente. Passano 15 giorni, lo incontro e mi dice: sai che ho visto quella roba là in un negozio a 100 Euro, sono andato a comprarlo su Amazon e costava 70 Euro! L'ho comprato, ho risparmiato!

Eh, ricordatevi questo, il commercio, questo tipo di commercio sta uccidendo l'altro.

Poi mi piacerebbe parlare sul come i lavoratori in questi centri vengono assunti, vengono pagati e tutte queste cose. Come in questi giorni è saltato fuori il discorso di quelli che consegnano i pasti al domicilio, che prendono 2 Euro all'ora, 3 Euro all'ora, non sono assicurati, vanno in giro in bicicletta nel traffico e tutte queste cose.

Certo che ammazza il commercio.

Il discorso a mio avviso è molto più ampio. Questo non toglie il fatto che bisogna sedersi intorno ad un tavolo e fare dei ragionamenti. La vita cambia, purtroppo o per fortuna a seconda della visione di ciascuno, ci sono delle tutele che c'erano ed oggi non ci sono più. Ci sono modi di fare commercio che oggi non ci sono più. Anche i commercianti devono cominciare a pensare un modo diverso di fare il commercio, altrimenti non ci salta fuori.

Poi mi piacerebbe anche capire, no, non sono tutti così, ma il commerciante che vent'anni fa, trent'anni fa ha lavorato duramente, ha messo... ha pagato le tasse, ha messo da parte quattro soldi ecc..., che ha comprato il negozio vicino, che lo affitta a 2.500 Euro al mese, quello che c'era dentro mi dice, questo è il ragionamento che ha fatto Ghezzi Cornici quando ha chiuso il negozio, diceva: io pagavo 2.000 Euro al mese per questo negozio, ci stavo dentro, andavo avanti, mi è scaduto il contratto, il proprietario mi dice: vuoi rinnovare il contratto? 2.500 Euro al mese. Il Ghezzi cosa ha fatto? Ha tirato giù la cler perché con 2.500 Euro al mese non ci stava dentro.

Allora, il discorso è molto più complesso.

Detto questo mi taccio. Sono d'accordo sul titolo, non sui contenuti e voterò contro.

Grazie.

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Stavolta veramente la parola all'Assessore Forloni. Prego.

### **Assessore Forloni**

Grazie.

Volevo solo puntualizzare due o tre cose, perché credo che sia importante che non rimangano nell'aria, come affermazioni che sono sbagliate.

Intanto la ZTL 24 ore su 24, ho guardato adesso, mi ricordavo sicuramente Monza e Bergamo, infatti è così, ho guardato anche Brescia ed anche Brescia è 24 ore su 24, per cui l'affermazione che siamo gli unici nel nord a fare...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Non ho capito, adesso...

**Vice Presidente Venchiarutti**

Evitiamo i commenti di sottofondo, lasciamo intervenire l'Assessore, per favore.

(Interventi fuori microfono dei Consiglieri Tizzoni e Scarlino)

Consigliere Tizzoni, Consigliere Scarlino.

**Assessore Forloni**

Monza non va bene? Non è...

**Vice Presidente Venchiarutti**

Assessore Forloni...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Consigliere Tizzoni... Consigliere Tizzoni è pregato di lasciare... Consigliere Tizzoni...

**Assessore Forloni**

Cosa vuol dire? Non è...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Me ne dica una lei che...

**Vice Presidente Venchiarutti**

Assessore Forloni!

**Assessore Forloni**

Ah ecco, ecco...

**Vice Presidente Venchiarutti**

Vi invito al rispetto dell'aula. Lei non risponda alle provocazioni e lei per favore non intervenga.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Ha avuto il tempo, ha avuto due interventi per intervenire, adesso...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Okay, appena si ristabilisce il silenzio lasciamo continuare l'Assessore.

**Assessore Forloni**

Grazie.

No, io non le dico una città, perché dovrei guardare per verificare, perché adesso ho verificato quelle che conoscevo, perché Monza...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Vice Presidente Venchiarutti**

Consigliere Forloni, Consigliere Tizzoni, la re-invito al silenzio per favore, lasci parlare l'Assessore. Dopo...

**Assessore Forloni**

No, perché se io le dico una città lei mi dice no, ma deve avere 50.800 abitanti, sennò non è paragonabile.

Cerchiamo di essere un attimo seri. Se diciamo delle cose sosteniamole con dei fatti; se non le conosciamo stiamo zitti, usiamo altri argomenti.

Secondo discorso, sempre riferito alla ZTL, Bollate, Consigliere Scarlino, Bollate ha una storia specifica della ZTL, che è stata fatta dalla Giunta di centrodestra, che aveva la funzione di impedire...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

No... Vuole stare un po' zitto?

**Vice Presidente Venchiarutti**

Consigliere Tizzoni la invito per la terza volta...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

La invito per la terza volta a finirla, a smetterla, altrimenti sospendiamo la seduta fino a che non si ristabilisce la calma.

Prego Assessore.

## Assessore Forloni

Grazie.

Stavo chiarendo che a Bollate è stata sospesa la ZTL, che aveva una funzione non di pedonalizzazione del centro ma di impedire l'attraversamento. Questo era un elemento di grande complicazione dal punto di vista viabilistico, che è stata rimessa in discussione, non perché fosse sbagliata o giusta, non voglio entrare nel merito e francamente non ho gli elementi per poterlo fare, ma aveva una funzione diversa rispetto alle isole pedonali ed alle ZTL che vengono fatte generalmente nei Comuni. Saronno va bene come confronto? Può andare?

Saronno per esempio è un Comune di questo genere, dove la ZTL c'è da tantissimo tempo.

Dico questo perché nessuno, ed è originale l'atteggiamento di chi dice riapriamo la ZTL per otto ore alla sera o per dieci ore alla sera, perché obiettivamente dopo vent'anni una misura che venga rimessa in discussione francamente lascia un po' perplessi, perché evidentemente se era una misura così pressante, così capace di interloquire con il problema del commercio avrebbe dovuto essere posta prima.

Per altro quando è incominciata la passata Amministrazione qua avevo delle richieste che erano poste, che erano di allargamento.

Allora, credo che le parole di complessità che diceva Lampugnani sono assolutamente vere, sono evidentemente problemi complessi, che possono essere affrontati da vari punti di vista, che però non possono neanche essere approssimati in maniera poco approfondita.

Quando la Consigliera Carli parlava di strumentalizzazione non era perché Gente di Rho aveva una posizione diversa dall'Associazione Commercianti, legittimamente, ci mancherebbe, ma perché screditava in quel contesto e il Consigliere Tizzoni può andarsi a rivedere su YouTube che cosa diceva a proposito dell'Associazione Commercianti; era questo l'aspetto, non che i commercianti avessero un parere diverso da voi, ci mancherebbe, non era quella sottolineatura; era il fatto di dire che non rappresentavano nulla e che erano assolutamente fuori da qualsiasi rappresentatività.

Questo era il punto e l'eventuale strumentalizzazione.

Nel merito le opinioni possono cambiare ed è giusto averle diverse o simili.

Per altro il discorso della sistemazione tariffaria non è l'abolizione del Piano della Sosta, ma è un eventuale "ritocco".

Per altro, purtroppo, devo dire che su un tema specifico del Piano della Sosta io ho discusso prima ancora che

venisse fatto, era appunto il discorso di ragionare, perché è vero che nel centro commerciale non si paga il parcheggio, ma lo pagano coloro che sono i commercianti che sono all'interno del centro commerciale, che pagano 600 Euro al mese per la pubblicità.

Allora, proprio in questa linea, avevamo ragionato con i commercianti, abbiamo poi realizzato questa ipotesi, di scontare su delle tessere l'acquisto che uno veniva fatto e il parcheggio, tra l'altro fidelizzando anche il proprio cliente e lavorando sul venduto; non è un investimento, avevamo ragionato in questo senso, non era un investimento ipotetico che poi dovevamo verificarne l'eventuale ricaduta, ma era una maniera per rispondere eventualmente ad un commercio che si era realizzato; quindi arrivando all'obiettivo di non far pagare il parcheggio al proprio cliente, non in generale, al proprio cliente.

Noi questa misura l'abbiamo adottata, adesso è a disposizione dei commercianti che la vogliono adottare. Faremo una pubblicità puntuale perché ad un certo punto di questo percorso, nonostante Gestopark alla fine avesse trovato la soluzione informatica capace di garantire questa cosa, l'Associazione Commercianti si è tirata indietro rispetto a questo tema.

Per quanto ci riguarda noi siamo comunque sempre disponibili nel momento in cui vogliono eventualmente riprendere questa eventualità, questa opportunità come Associazione a noi va bene; anche perché avevamo ragionato sull'idea proprio di realizzare una campagna di informazione, fuori dal Comune di Rho, che puntasse esattamente su questo meccanismo.

Questo è per dire che rispetto, qualcuno l'ha già detto, in particolare il Sindaco, rispetto a queste attività è giusto attendersi dall'Amministrazione tutti gli aiuti possibili, però è evidente che ci deve essere comunque una collaborazione produttiva.

Io mi sono seduto a discutere con l'associazione, non solo con la Presidente ma con tutto il Consiglio direttivo, più volte su questo tema per trovare la quadra, alla fine l'abbiamo trovata ed è venuto fuori che invece non andava ancora bene, che le tessere che venivano fornite gratis erano ad un prezzo troppo alto, cosa che non era mai stata posta prima come tema.

Semplicemente è un esempio di come anche il tema del Piano della Sosta e del pagamento dei parcheggi si può combinare e trovare soluzioni adeguate per fare una campagna opportuna di promozione delle attività commerciali a Rho.

Se anche questo non va bene prendiamo atto, però mi sembra che l'idea, come giustamente diceva Lampugnani, che l'unico interlocutore e l'unico fautore di attività debba

essere l'Amministrazione, e l'Associazione Commercianti, è un po' complicato da accettare.

Quello che sottolineava sugli affitti, in realtà il caso che ha citato era fin troppo benevolo, quello che è successo in molti altri... ognuno ha un parente commerciante, più o meno stretto; nella mia esperienza invece l'affitto è stato raddoppiato nella stessa situazione.

È evidente che ci sono molti elementi che giocano a favore e contro e devono essere analizzati. Fossilizzarsi su uno o sull'altro pensando che siano la soluzione di tutto come sempre, di fronte ai temi complessi, la soluzione non è mai una ma ce ne sono molte diverse e devono essere ognuna valutata e contemplata, pensando che comunque non sia la panacea di qualsiasi male.

Anche sul piano della promozione e dell'informazione, anche qua mi sembra fondamentale, e speriamo che sia possibile attuarlo, fare una campagna - come dicevo prima - combinata, che porti effettivamente a degli obiettivi; perché se andate a rivedere quanto noi dicevamo a proposito del Piano della Sosta non abbiamo mai pensato che fosse la soluzione di tutti i mali, abbiamo pensato che affrontasse alcuni temi.

Questi temi di fatto sono stati affrontati. Poi si possono anche sistemare altre cose, si possono avere valutazioni diverse, però l'idea che passando da 1 Euro a 80 centesimi il parcheggio noi risolviamo il problema del commercio mi sembra chiaramente un approccio minimalista, che non risolve in realtà nulla.

***Rientra in aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.***

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Consigliere Kirn, prego.

**Consigliere Kirn**

Grazie Presidente. Cercherò di essere brevissimo.  
Prima di tutto rispetto a quello che diceva adesso l'Assessore Forloni mi sembrava che lui desse per scontato il fatto che qualcuno i parcheggi li debba pagare; al centro commerciale li pagano i commercianti, a Rho qualcuno li deve pagare.

Direi che questa premessa non è assolutamente condivisibile, perché i parcheggi possono essere anche gratis, come diceva prima Tizzoni, lui era per l'area di sosta, il disco orario, che può essere una soluzione.

Ora, io volevo cercare di mettere in fila quattro cose, giusto per capire e per fare un ragionamento che mi sembrava un po' compiuto, per quanto riesca a farlo su questo tema.

Perché si è fatto il Piano Sosta? Gli obiettivi quali erano? Stasera abbiamo parlato solo di incentivazione per il commercio, penso ci fossero altri obiettivi che l'attuale Amministrazione volesse attuare.

Se fossero solo quelli del commercio, oppure come diceva Lampugnani di trovare parcheggio, effettivamente se l'Associazione Commercianti, incomprensibile per me, come poteva essere favorevole all'inizio e adesso cambiare idea, perché mi sembra lapalissiano che i motivi venivano fuori, i motivi dal punto di vista del commerciante del fatto che i parcheggi fossero a pagamento. Infatti in Consiglio Comunale quando era stato messo a tema questo argomento si era discusso sul fatto che i parcheggi dei centri commerciali sono gratis, noi invece facciamo esattamente l'opposto, con il piano a bersaglio se non mi ricordo male, era stato denominato da voi, cioè più vicino si è all'esercizio commerciale e più si paga. Poi pian pianino, andando lontano, si paga meno.

È esattamente il suicidio dal punto di vista della strategia commerciale.

Vorrei, chiedo all'Assessore Forloni, o chi..., quali sono gli altri obiettivi per cui si è fatto un Piano della Sosta, che possono essere molteplici, uno dice la vivibilità della città ecc., che non sia quello commerciale; perché se è solo quello di incentivare il commercio è evidente che bisogna tornare indietro. Su questo non ci piove.

Il trovare...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

No, sto finendo, un attimo. Come?

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

**Presidente Isidoro**

Assessore, lo faccia finire, lo faccia finire.

**Consigliere Kirn**

Se il motivo per cui si è fatto...

Le rispiego. Se il motivo per cui si è fatto il Piano Sosta è quello di incentivare il commercio, e l'associazione più rappresentativa dice: no, non incentiva il commercio, a parte che sarebbe interessante avere dei dati analitici, no? Ecco. (Intervento fuori microfono) Sì, ma anche il Comune

si deve interessare di trovarsi dei dati analitici, non solo i commercianti devono produrre i dati analitici. Perché il Comune è responsabile di una certa politica e dovrebbe, come tutti quelli che sono responsabili di un certo tema, se applicano un'azione, misurare l'effetto, no? Non si ... poi dopo: sì, ho ragione, no... Non è serio.

Magari qualcuno può anche commissionare o far fare dai dipendenti comunali, non so se abbiamo le competenze, o fare uno studietto, un sondaggio per capire, numeri alla mano, se il commercio, oppure guardare i fatturati, da quando c'è stato il Piano Sosta, non penso che sia una roba impossibile; uno vede se la cosa ha avuto successo oppure non ha avuto successo.

Se ci sono invece altri criteri, che sono la fruibilità della città per chi vuole andare a piedi, oppure andare in bicicletta, oppure - come diceva Lampugnani - il fatto che io arrivo e trovo parcheggio, altri criteri che sono l'obiettivo di questo Piano Parcheggio, allora io chiedo quali sono e che risultati hanno dato, perché questo mi sembra per lo meno un indice di serietà, sennò stiamo parlando del nulla.

Detto questo, volevo parlare un attimino della questione del commercio e poi chiudo.

Avete già detto, molti di voi hanno detto cose interessanti riguardo all'e-commerce e tutte queste cose qua, i centri commerciali e tutto quanto; allora, il problema, è chiaro che sta cambiando la metodologia di commercio, tutti questi discorsi che noi facciamo secondo me spostano, cioè abolissimo stasera il Piano Parcheggio e si fanno i parcheggi gratis si sposta forse dell'1% il fatturato degli esercizi commerciali a Rho, stiamo parlando veramente di un margine risicato, sottilissimo.

Occorre secondo me una rivoluzione dal punto di vista del pensiero. Un po' l'accennava Lampugnani, il commercio sta cambiando, occorre pensare a Rho, io mi ricordo il famoso 2009, quando votammo contro al centro di Arese, si diceva che Rho è un distretto commerciale importante, un centro commerciale all'aperto, allora io ridico la stessa cosa: se effettivamente è così, adesso io non so i numeri attuali rispetto ai numeri di allora, sicuramente saranno più scarsi, è evidente, però ancora qualche energia c'è, secondo me è compito della politica, insieme ai commercianti, non è tanto trovarsi a dire passiamo da 1 Euro a 08, magari togliamo il numero di targa che sarebbe anche interessante dal punto di vista degli utenti over 65, che hanno i fogliettini, li ho visti più volte, quello secondo me è abbastanza inutile, occorre però pensare ad un Piano Commerciale del Distretto, questo è un ragionamento serio. Non dico che è colpa dell'Amministrazione o colpa dei commercianti, non lo so, però io so che se fossi il

responsabile dei commercianti e fossi l'Assessore al Commercio di Rho incomincerei a dire: dove c'è un centro commerciale all'aperto di insediamento capillarmente distribuito in una città che funziona?

Come è pensato? C'è qualche specialista nel settore che ha un'idea di come promuovere un Distretto commerciale come il nostro? Quali azioni, che sono inevitabilmente costose, ma possono essere attuate nel tempo e pian piano? Tracciando una linea guida che nel corso degli anni si persegue, qualsiasi Amministrazione arriva, condividendo degli obiettivi a medio termine, medio/lungo termine; altrimenti siamo qua a dire, questa Amministrazione dirà: no, il Piano Sosta io lo voglio, la prossima dice no, lo abolisco, e stiamo parlando sempre dell'1%, quando invece un discorso serio, globale, nessuno lo fa.

Valutando anche soprattutto le modifiche dei territori di fianco, che sono evidentemente più dinamici del nostro, nel senso che i Comuni contermini comunque hanno dato l'avvio a molti cambiamenti dal punto di vista commerciale sul loro territorio, noi siamo rimasti fermi, fermi su un criterio, che era quello penso del 2009, che noi già abbiamo un centro commerciale all'aperto, quindi quali sono state le azioni però e qual è la strategia di sviluppo di questo centro commerciale all'aperto?

Ora, è chiaro che questo è costoso, è costoso dal punto di vista dei commercianti, è costoso dal punto di vista del Comune. Secondo me il compito della politica, come per il Piano Strategico rispetto al post Expo, e brevissimo inciso di venti secondi, con la presentazione che ci ha fatto Arexpo e ... l'altro giorno, da quella presentazione sono uscito molto preoccupato, perché la prima cosa che fanno è fare un'altra stazione verso Milano, che si chiamerà Stephenson, che conetterà l'area Stephenson con il Mind e Cascina Merlata, Rho è sparito dalle piantine che hanno loro, però va beh, ne parleremo in altre sedi ed in altri momenti, però è preoccupante.

Quindi, rimettersi seriamente a studiare la nostra città, il nostro Distretto, che era il rhodense, dove mi ricordo io quando ero giovane ahimè c'era la vasca del Sabato pomeriggio, oggi non c'è niente, la sera tanto peggio. Mio figlio incomincia alla sera a voler uscire, dove va? A Parabiago o a Pogliano, Pogliano, ecco. A Rho non c'è nulla. A Pogliano.

Ora, io dico anche lì, a Pogliano non è che hanno investito 10 milioni di Euro...

(Interventi fuori microfono)

Scusate. Non è che Pogliano ha investito 10 milioni di Euro per fare la movida alla sera, evidentemente c'è stato un

percorso virtuoso, virtuoso per qualcuno, magari qualcun altro dice io la movida alla sera non la voglio, però sicuramente d'estate soprattutto andare fuori alla sera non è male. Se poi si unisce che qualche negozio è aperto, non è neanche malaccio.

Come diceva Lampugnani bisogna rimboccarsi le maniche tutti.

Secondo me, premesso questo, il compito precipuo della politica è quello di dare una linea di indirizzo, in modo tale che i privati possano mettere dei soldi sicuri di una direzione, in modo da sviluppare un benessere anche dal punto di vista commerciale, e di servizi per chi non è commerciante, perché noi che non siamo commercianti, almeno io non sono commerciante come Tizzoni, i servizi a Rho è chiaro che mi fanno piacere.

Ci vuole però un progetto, a me sembra che questo progetto non ci sia.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.

Prego Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Io farò un intervento brevissimo, inizialmente era per fatto personale, ma poi ci sono alcune cose che sono saltate fuori, per cui...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Scusa, per favore, cerca di avere...

**Presidente Isidoro**

Allora, Consigliere, non è che a tutti i Consigli Comunali possiamo assistere a battibecchi personali, per cortesia andiamo avanti con i lavori.

Prego Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Nel mio precedente intervento, caro Consigliere Tizzoni, io non volevo essere storico, io volevo analizzare la condizione attuale in divenire del commercio. La ringrazio dell'appellazione, del fatto di avermi chiamato storico, perché vuol dire che riconosce che io cerco di approfondire i problemi.

Era una cosa, era un suggerimento che io cercavo di dare, un suggerimento normativo, che potrebbe permettere alle varie associazioni commercianti, con persone molto più competenti e molto più preparate di me, di approfondire tutti i possibili cavilli che possono in qualche modo fermare quella che sarà la distruzione purtroppo del commercio, che avverrà in questo millennio, a colpa di normative non guidate e che permettono ai web di fare una concorrenza sleale e spietata, ripeto, sleale e spietata, al commercio di vicinato.

Non credo proprio che sia la chiusura della ZTL, oppure l'abbassamento dei 10 centesimi che possa in qualche modo modificare quello che può essere il destino. Credo che sia assolutamente importante cercare di approfondire con persone competenti, affinché tutti i commercianti possano trovare il sistema per controbattere questa, che è una piratesca concorrenza nei loro confronti.

È su qui che dobbiamo cercare di approfondire il nostro discorso, non c'è posizione politica. Vogliamo bene tutti alla nostra città, vogliamo tutti che la nostra città sia viva, sia vitale, sia vivace, ma non credo che mozioni di questo genere possano spostare, se non come diceva Kirn di 1 Euro il bilancio, non possano assolutamente essere risolutive per quello che è un problema pesantissimo, mondiale.

È per quello che ho voluto fare l'intervento.

A mio avviso noi ci stiamo disperdendo con analisi un po' troppo distrettuali, un po' troppo piccole, non dando il tempo e la possibilità a chi è più competente di noi di cercare di alzare il livello e di fare, come ha detto nell'intervento di apertura il nostro Sindaco, cercare di fare tutto il possibile, perché vogliamo tutti rilanciare il commercio, perché il rilancio del commercio equivale al rilancio della nostra città, della nostra e di tutte le città d'Italia.

Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Prego Consigliere Tizzoni. Terzo intervento Consigliere.

### **Consigliere Tizzoni**

No, è fatto personale, non è il terzo intervento. Presidente, se mi mettono in bocca cose che non ho detto e sono lì da vedere su YouTube, sul sito del Consiglio Comunale... Voglio dire, io, e lo ribadisco, l'ho detto anche nel mio intervento, evidentemente l'Assessore Forloni ha anche qualche problema di stare attento agli interventi che si fanno in aula, ho detto che qualche mese fa io stesso,

anche in modo acceso, forse troppo acceso, ho criticato il comportamento e la decisione della direzione dell'Associazione Commercianti, che in quel momento di tre persone era composta e delle quali due avevano chiuso i negozi; per cui io ho detto qua stiamo, state, state, stavate avallando insieme a loro una scelta legittima politica vostra, che oggi ha portato a un passo indietro clamoroso, eclatante, di tutta l'Associazione Commercianti, compresi i due che avevo criticato io, che non sono più sulla strada, cioè non so cosa stanno facendo, non lo so, però non lavorano più sulla strada, non hanno più le attività produttive sulla strada, non sono più... Io non li chiamo più commercianti, poi magari staranno dando, speriamo di sì, me lo auguro per loro, una mano dall'alto della loro esperienza, loro che sono anche miei carissimi amici, dico, però, io non ho detto che tutti i commercianti, o che l'Associazione Commercianti era fuori di testa, ho detto che non rispettavvo e criticavo, ancora oggi critico e mi hanno dato ragione, l'hanno fatto loro il comunicato stampa, non l'ha fatto Gente di Rho, non l'ha fatto Tizzoni, l'hanno fatto loro il comunicato stampa.

La Carli oggi sta difendendo una posizione indifendibile! Sono loro che sono tornati indietro sui loro passi! Poi io sono contento perché noi l'abbiamo solamente detto sei mesi fa. Sei mesi fa, un anno fa, due anni fa.

Poi, sempre per fatto personale, ripeto, forse non ci siamo capiti, questa non è una mozione di Gente di Rho, questa è una mozione che riporta le richieste che sono state fatte a voi e all'Assessore Forloni, che l'ha anche detto in un suo passaggio, all'Amministrazione, e sono state inascoltate! Zero! Zero!

Dopo di che noi ne abbiamo tolta una perché non ci sembrava giusto e abbiamo appoggiato tutte le altre quattro, le abbiamo riportate in aula, perché non è giusto che le richieste di un'associazione come quella dei commercianti voi le avallate solo se fanno comodo a voi.

Dovete spiegarmi che cosa cambia a questo Comune abbassare di 20 o 30 centesimi o di 50 centesimi la tariffa da 1 Euro a 0,50, me lo dovete spiegare che cosa cambia, me lo dovete spiegare!

Secondo, e chiudo, secondo e chiudo, l'intervento dell'Assessore Forloni, quando dice "ah, ma nei centri commerciali pagano i negozianti il parcheggio", questo sa cosa significa per me che sono commerciante da tre generazioni? Significa che lei non sa proprio niente di commercio. Dica altre cose, si occupi del verde o di viabilità, si occupi di marciapiedi e strade, si occupi di quello che vuole, ma non si occupi di commercio, perché quello che lei sta dicendo, quello che lei ha detto, che i commercianti pagano i posteggi dei centri commerciali,

vuol dire che lei non capisce una beata minchia del commercio locale! Non capisce niente! Chiaro?

**Assessore Forloni**

... questo tono per favore, eh! Io non ho detto che... Ho detto che i commercianti...

**Presidente Isidoro**

Moderiamo...

**Assessore Forloni**

... pagano il parcheggio! Vada a chiedere cosa pagano, vada a chiedere...

**Presidente Isidoro**

Assessore Forloni...

**Assessore Forloni**

Lei che sa tutto vada a chiedere!

**Presidente Isidoro**

Assessore Forloni, per cortesia!  
Prego Sig. Sindaco.

**Assessore Forloni**

Dai, io sono anche stanco di questo atteggiamento!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

La smetta di gridare e non dica stronzate lei!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Cosa c'entra? Vada a chiedere!

**Presidente Isidoro**

Devo sospendere la seduta e riprendere dopo la calma?

**Assessore Forloni**

Basta però adesso!

**Presidente Isidoro**

Prego.

**Sindaco Romano**

Io volevo...

**Consigliere Tizzoni**

... cazzate su cazzate!

**Assessore Forloni**

No, le cazzate se le tenga per lei!

**Assessore Forloni**

No, non è vero!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Non è vero...

**Presidente Isidoro**

Consigliere Tizzoni, Assessore Forloni, se vi volete accomodare fuori continuate là che noi continuiamo a lavorare!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Assessore Forloni**

Ma non aspetta, su!

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

**Presidente Isidoro**

Dai! Smettiamola.  
Prego Sig. Sindaco.

**Sindaco Romano**

Volevo riprendere un attimo l'intervento che aveva fatto Kirn.

A tutti piacerebbe avere parcheggi gratis, comodi ecc..., nei centri commerciali, quando li costruiscono, li fanno, fanno spianate di cemento. Noi purtroppo parcheggi gratis per

tutti nel centro non li abbiamo, quindi la scelta è stata quella della rotazione, del Piano Sosta, le finalità le abbiamo dette, anche a sostegno del commercio, con finalità di rendere migliore l'accessibilità alla nostra città. Dopo di che però, non dipingiamo nemmeno questa città come nessuno in giro, fatevi anche queste sere un po' di giri in centro, vedete insomma che forse è anche un po' meglio di Pogliano. Diciamo anche che magari noi abbiamo un tessuto di esercizi di vicinato ancora numeroso, poi possiamo discutere sulla qualità degli esercizi commerciali, che secondo me è il vero problema, è quella che sta calando, che è anche superiore rispetto a quella di Legnano ad esempio, perché storicamente siamo caratterizzati così. Come numero di esercizi di vicinato se uno li va a contare noi ne abbiamo di più rispetto a Legnano.

Dopo di che, a proposito, Consigliere Tizzoni, di mettere in bocca cose dette e non dette, io adesso però mi sono andato a leggere quello che è il comunicato stampa di ASCOM, tutti i punti, alcuni ripresi nella vostra mozione, altri no, sul tema della regolamentazione dei parcheggi qui la discussione è partita da un presupposto, che l'Associazione Commercianti abbia fatto una retromarcia rispetto alle posizioni di appoggio del Piano di Sosta "Finalmente hanno capito che non funziona, quindi sono tornati indietro", allora, questo dice, lo leggo quello che dice ASCOM: "Dopo tanti anni il Comune ha adottato un sistema di parcheggio a pagamento. Noi gli abbiamo sempre evidenziato la necessità della rotazione degli stalli di sosta, seppur con ritardo l'Amministrazione ha attuato una regolamentazione che supporta questa necessità. Tuttavia la regolamentazione ha dei punti da rivedere e la campagna di comunicazione è stata inadeguata. Era stato richiesto" e queste sono le richieste "che venissero adottate misure che garantissero la sicurezza dei parcheggi", è già stata data l'illuminazione in alcune parti e concordiamo. "Misure che vanno incontro alle esigenze di chi lavora in centro e deve parcheggiare in quei parcheggi, ma che i cittadini che ne sono i primi utilizzatori. Servono altre aree di sosta" sono d'accordo, non a pagamento, in tutti Piani che stanno venendo avanti, oggi stavamo discutendo di quello del Consorzio Agrario, gli chiediamo parcheggi. Ovvio che c'è quell'obiettivo.

"Pubblicizzare maggiormente i parcheggi non a pagamento esistenti", anche qui sono d'accordo che una volta definite tutte le aree una cartellonistica di indirizzamento, anche se è stata fatta in parte, sia necessaria. "Aumentare la segnaletica per raggiungerli" punto.

Non c'è una richiesta di rivedere il sistema tariffario. Questo l'avete aggiunto voi nella vostra mozione.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Tizzoni)

Rispetto al comunicato di ASCOM.

Quindi voi siete venuti qui a parlare... che l'Associazione Commercianti ha fatto retromarcia, che chiede di rivedere tutte le tariffe ecc., io leggo quello che hanno scritto...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

Sì, voi... lo non so voi cosa... Il dialogo è stato costante.

Io sto a quello che scrivono nel comunicato stampa, nelle lettere ufficiali. Non c'è la richiesta di rivedere il Piano tariffario. C'è una richiesta di implementare gli stalli, c'è una richiesta di migliorare la comunicazione. C'è una richiesta di migliorare la segnalazione, la sicurezza e l'illuminazione; in quel documento che è stato inviato anche al Comune non c'è proprio la richiesta di abbassare le tariffe.

La faranno? Non lo so. Oggi agli atti nostri non c'è e al momento questa richiesta è una richiesta contenuta in una mozione di Gente di Rho, che non corrisponde alla richiesta ufficialmente fatta da ASCOM.

Se non è così va beh, ne discuteremo.

Ciò detto, non voglio fare polemica più di tanto, però non mi sembrava proprio corretto dire che questa richiesta era all'interno della comunicazione di ASCOM, quando non è vero. Le altre sì, è vero, le altre sì, questa della riduzione della sosta no.

Dopo di che, ripeto, anche per quanto diceva Kirn, qui nessuno è maestro sul commercio. Consapevole di questo, se vi ricordate, anche nel Bilancio abbiamo stanziato delle risorse per, date le linee guida, dati gli obiettivi del Piano Strategico che si sta perfezionando e chiudendo, per una consulenza esterna sulla materia del commercio, perché noi, io non sono commerciante, mi posso fidare, qui già ne abbiamo due, due che pensano diversamente, dall'intervento della Consigliera Carli che ha sostenuto una determinata posizione, a quello del Consigliere Tizzoni che ne ha sostenuta un'altra.

Allora, siccome è una materia veramente delicata, e l'obiettivo che dobbiamo avere tutti è quello di un rilancio del nostro centro commerciale, penso che su questo possiamo convergere, affidarci ad un soggetto esterno competente, è una scelta che abbiamo fatto.

Investiamo, quanto abbiamo stabilito? 10.000 Euro mi sembra per fare questo Piano, le strategie ecc..., così come venne fatto anche nel 2009.

Rifacciamolo, ripeto, in accordo con l'Associazione Commercianti, che di qui a brevissimo rivedremo.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Prego Consigliere Kirn.

### **Consigliere Kirn**

No, no.

### **Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

Sono contento e anche preoccupato perché il Consigliere Kirn su molti punti mi ha dato ragione, ma come le dicevo quando stava uscendo prima, Pogliano è attrattivo per due motivi, c'è il Due Spalle e c'è il ..., i giovani di Rho vanno lì.

Rho, abbiamo visto dalle analisi demografiche, che è un paese, che è una città con una grossa percentuale di persone che hanno superato i 60 anni, di cui io sono un fiero rappresentante.

Detto questo, io come professione, ahimè o per fortuna, faccio l'amministratore di condominio. Proprio ieri ho protocollato una lettera, sulla quale io non sono d'accordo, però io devo fare la volontà dell'assemblea, in cui i cittadini di un palazzo in Via Meda, di cui io amministro, hanno chiesto al Sindaco e al Comandante della Polizia Locale di fare degli interventi su un bar che è posto lì vicino, perché all'una e mezza di notte ci sono ancora fuori persone che schiamazzano, che disturbano la quiete pubblica, loro dicono non solo di sera ma anche di giorno.

Questo per dire la complessità dei problemi. Non è così semplice, anche a me piacerebbe vedere i bar aperti a Rho e i ragazzi che stanno fuori fino a mezzanotte, all'una, che ridono, che si divertono, che siano anche magari un momentino più rispettosi, ma che bevano qualche birra ecc. Purtroppo la realtà non è questa. La realtà è che ognuno, come dicevo prima, è portatore del proprio interesse, perciò la persona anziana che va a letto alle dieci di sera fa fatica a sentire questo. Il compito dell'Amministrazione è trovare un punto di equilibrio, che è sempre, sempre, come in tutti i punti di equilibrio, quello che qualcuno ci perde, mai che uno vinca sopra l'altro, perché la realtà è questa, devi trovare il giusto equilibrio tra le esigenze di uno e le esigenze di quell'altro.

Poi la seconda domanda che io mi pongo è: siamo proprio sicuri che i commercianti in genere, non a Rho, sappiano

fare il commerciante? Perché voi mi dovete spiegare come mai a Rho, mentre in tutta Italia le patatine olandesi funzionano, a Rho dopo sei mesi hanno chiuso. Come mai nel giro di 400 metri, in un raggio di 400 metri ci sono 500... sto esagerando, ma per dire, ci sono 17.000 gelaterie, poi una apre, una chiude, una... Il problema è complesso e... Come?

(Intervento fuori microfono del Sindaco Romano e dell'Assessore Forloni)

Non credo perché poi una chiude e l'altra apre, non è il... Sì, i gelatai sono sempre aperti, durante... Era un esempio per dire la pasticceria, per dire il negozio cinese, per dire questo, per dire quell'altro. Non è semplice, non è così pronti via, esprimere delle sentenze e dire la situazione si risolve così. La situazione è complessa; accontenti uno, scontenti quell'altro ecc... Devi trovare dei punti di equilibrio e le realtà sono complesse e, come dicevo prima, portatori di interessi diversi che hanno esigenze diverse.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Caselli, prego.

**Consigliere Caselli**

Io sono stato anticipato dal Sindaco, nel senso che anche io mi ero letto, a differenza forse di altri, il comunicato dell'ASCOM, ed anche io avevo notato che non avevano affatto fatto retromarcia sul discorso della sosta a pagamento, il che sinceramente rende inutili, diciamo grosso modo, la metà dei minuti che abbiamo dedicato stasera a questo discorso, perché per la gran parte della serata ci siamo sentiti dire che noi siamo sordi alle esigenze dei commercianti, che avevano cambiato idea perché si erano resi conto che finché non c'era la sosta a pagamento, e prima che la ZTL venisse, se mi posso permettere, anche se magari la faccio un po' fuori dal vaso, un po' maldestramente fatta rispettare, tutto andava benissimo nel commercio rhodense.

Mi rivolgo a Tizzoni in quanto grossissimo esperto di commercio.

Prima andavano da Dio i negozi a Rho, nel senso che prima che il centro fosse chiuso e la sosta fosse regolamentata è noto che andava tutto benissimo nel centro di Rho.

Ora, io non ho mai fatto il commerciante, non sono figlio di commercianti, però non sono cieco e ragiono con la mia

testa Tizzoni, trovo quello che ha detto assolutamente fuori da qualsiasi logica, nel senso, il discorso del commercio ridotto al Piano della sosta e alla ZTL denota un'assoluta non conoscenza della materia, che sinceramente mi stupisce appunto perché figlio di commercianti da generazioni, commercianti capaci che sono sopravvissuti ai centri commerciali vendendo un tipo di merce piuttosto difficile da vendere al di fuori di determinate situazioni. Dico per fortuna, evidentemente qualcun altro è un po' più attento ad altre tematiche.

Ripeto, abbiamo buttato via un sacco di tempo, quando dal Comune è stato prodotto un documento, che sono le linee guida, dove è dedicato alla viabilità un trentesimo, un trentesimo, un trentesimo della lunghezza del documento, tutto il resto è un'analisi strategica sull'arredo urbano, sulle possibilità, sul perché i centri commerciali sono meglio comunque, a prescindere, checché lei o chiunque altro si inventi, i centri commerciali tipo quello di Arese, che tra l'altro in termini di esercizi commerciali sinceramente non è nemmeno di altissimo livello, perché il dato di fatto è che il centro di Arese non possiede negozi di chissà quale livello, ci siamo? Possiede dei negozi attrattivi, attrattivi, che sono Zara, che sono le jeanserie, che sono Super Dry, che sono queste cose qua, negozi di scarpe ecc...; ha una vasta offerta di possibilità di ristoro, dove la gente si compra la cosa, si siede e tutto il resto.

Pretendere che un centro cittadino possa mettersi a quel livello lì è palese che, sinceramente, solo pensarlo, denota, ripeto, una scarsissima conoscenza della materia, che io non ho, però chi ha scritto questo documento, del quale parlerà il Comune con l'Associazione Commercianti, che magari se avrà il benvolere di leggersi, senza leggere solo quello che le interessa tralasciando le parti che non fanno comodo alle sue sparate in questo Consiglio Comunale, forse rende un servizio migliore a se stesso, al suo movimento, e anche alle persone che ad esempio la sera che abbiamo discusso del Piano della sosta sono venute qua a sostenere le sue idee, per altro condivise da molti cittadini, sostenerle in un modo - mi ricordo - in un modo molto civile, infatti è stata una serata molto divertente.

Del resto anche il suo modo di reagire all'intervento dell'Assessore Forloni denota qual è il punto di sopportazione che lei ha quando uno si oppone a certi discorsi.

Ripeto, il mio intervento era semplicemente... in gran parte volevo riprendere quello del Sindaco.

Chiudo dicendo che secondo me, ripeto, certe scene non fanno bene né a lei, soprattutto a lei, né al suo movimento. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.  
Assessore Forloni, ha schiacciato il bottone?

## **Assessore Forloni**

A proposito di cazzate, adesso grazie alla solerzia dell'Assessore Vergani abbiamo trovato almeno cinque o sei Comuni che non sono capoluoghi e che hanno la ZTL 24 ore su 24.

Per ribadire, siccome ci tengo e sottoscrivo quello che ovviamente ha detto Caselli, a proposito del centro commerciale, il problema non è che il commerciante paga il parcheggio, all'interno della struttura complessiva, nell'affitto che paga c'è per esempio un'attività pubblicitaria che in qualche modo ha a che fare con il fatto che lì è stato costruito un parcheggio ed è stata costruita un'attività che poi è a carico di tutti i commercianti.

È una banalità, è una banalità.

Tanto più che spesso il centro commerciale, Arese non fa eccezione, è un'azione immobiliare, non è un'azione commerciale, però non voglio entrare in questi dettagli perché evidentemente sono eccessivamente di scenario e non entrano nel concreto delle cose.

Comunque, per ribadire il concetto rispetto a qualsiasi soluzione che è di interesse per il commercio, io credo che ci sia la nostra disponibilità e anche sulla sosta avevamo ragionato per operazioni da fare assieme, se poi i commercianti si tirano indietro io non ci posso fare niente. Kirn, non è che possiamo andare ad aprire il cassetto di tutti i commercianti e dire: prima del 30 Ottobre guadagnavi... Tu hai detto che sono l'1%, quindi non è significativa questa cosa.

Per quanto mi riguarda io so, io ho in numeri, nel senso che non posso dire... Tu hai detto: certamente se l'obiettivo era favorire il commercio abbiamo fallito, tu hai detto questo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

No, tu hai detto se l'obiettivo era quello abbiamo fallito. No, no, scusa, tu hai detto...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

No, sulla sosta... Scusa, ascolta me un attimo. Sulla sosta tu hai detto: se l'obiettivo era quello è fallito, però sicuramente l'Amministrazione aveva altri obiettivi. Non hai detto così?

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Sì, ma sei partito dall'assunto che se era quello era fallito.

### **Presidente Isidoro**

Kirn, visto che hai richiesto la parola fai finire l'Assessore Forloni.

### **Assessore Forloni**

... a riprenderli. Comunque il tema era, lo abbiamo detto tante volte, la disponibilità dei posti auto, io registro che nella giornata di Sabato tutti i parcheggi a pagamento sono occupati negli orari di apertura dei negozi, questo è quello che vedo; non credo che si possa dire che la sosta abbia prodotto risultati né straordinari in un senso né nell'altro. Questo è il mio parere, perché io posso controllare l'occupazione dei posti auto, questo è quello che io posso controllare.

Posso anche dire che l'azione dei commercianti spesso era giustificata dal fatto che non potevano parcheggiare la loro auto di fronte al proprio negozio, non tanto che sfavorivano la clientela, ma che era un problema di scomodità loro in quanto operatori del centro. Questo era il tema sul quale ci si è confrontati spesso, quindi elementi diversi.

Io credo che la città comunque stia meglio così, per molti versi, quello della vivibilità è un aspetto, quello della disponibilità degli spazi, un altro; anche perché in molte zone di Rho c'è comunque un turnover più che accettabile, i nostri numeri ci dicono questo.

Quindi, a parte alcune zone, ed è questo il riaggiustamento sul quale lavoreremo, che vogliamo proporre per abbonamenti a buon mercato, che quindi possa eventualmente essere utile per gli operatori del centro; per il resto noi abbiamo un'occupazione degli spazi che è più che accettabile per un contesto di questo genere.

Gli obiettivi che volevamo raggiungere sono stati raggiunti. Ci sono aspetti che possono essere migliorati in alcune parti, alcuni fenomeni devono ancora essere completati.

Tutto questo però sembra che non sia rilevante per il commercio e per la discussione di questa sera visto che, come diceva il Sindaco, non è quello il tema che è stato sollevato dai commercianti.

Voglio dire, un po' di razionalità rispetto a queste cose ci deve essere. L'idea che appunto praticamente tutti i centri storici della Lombardia e non solo siano con soste a pagamento e con una ZTL significa per lo meno che è opinione comune che questi due aspetti debbano andare assieme e non sono un danno per le attività commerciali.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Forloni.  
Prego Consigliere Scarlino.

## **Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Volevo precisare una cosa, nella mozione noi non abbiamo ripreso totalmente tutto quello che è stato richiesto ufficialmente dall'Associazione Commercianti, tant'è che prima di avanzare le proposte diciamo: "Chiediamo la realizzazione dei punti sotto citati, che altro non sono se non parte integrante di alcune richieste avanzate dalla delegazione rhodense della Confcommercio"; è chiaro che ci sono delle integrazioni che fanno riferimento alle posizioni di Gente di Rho.

Fermo restando che la maggior parte delle richieste, e vi chiedo di non focalizzarvi solo e soltanto sul Piano della Sosta, fanno chiaramente riferimento a delle richieste che noi abbiamo formalizzato attraverso degli atti precedentemente.

Un'altra cosa che voglio sottolineare è che le dichiarazioni nel comunicato stampa della Presidente Giudici sono ben chiare, sono chiarissime, sottolineano che c'è stata un'importante mancanza da parte della Maggioranza nel dialogo; ve le leggo: "Non posso più fare a meno di esprimere disappunto per come a tutte le nostre sollecitazioni di questi anni non ci sia stata un'azione politica concreta, ma soprattutto tempestiva ed incisiva" ha detto Giudici facendo riferimento alle richieste fatte all'Amministrazione. "E' come se l'andamento delle attività commerciali e il loro futuro non fosse prioritario per questa Amministrazione."

Allora, di fronte a queste dichiarazioni probabilmente avreste dovuto fare un discorso un pochino più ampio e non focalizzarvi soltanto sulle dichiarazioni che Gente di Rho ha fatto in qualche mese, e che abbiamo dovuto ricontestualizzare perché strumentalizzate da alcuni vostri esponenti. Probabilmente dovrete farvi un'analisi di coscienza dal punto di vista delle relazioni che ci sono tra l'Associazione Commercianti e l'Amministrazione Comunale, perché queste parole pesano e non le sta pronunciando Gente di Rho, le sta pronunciando la Presidente dell'Associazione Commercianti!

Allora è inutile far ricadere delle responsabilità su Gente di Rho, spostando l'attenzione del problema, perché fuori il problema è un altro e la Presidente lo va a sottolineare in maniera perfetta.

Allora qual è la nostra proposta? È scritta, perché noi riprendiamo quello che richiede l'Associazione Commercianti, punto per punto, con delle nostre legittime modifiche, ma concretamente avanziamo una proposta che formalizzeremo nelle prossime ore, ovvero quella di istituire una Commissione attività produttive, in modo che porteremo all'interno di questa Commissione il DUC e cercheremo di parlare insieme, dialogare. Vedremo a quel punto allora se sarete disponibili ad accettare anche queste richieste, all'interno di questa Commissione. Noi vi aspettiamo al varco!

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Prego Consigliere Kirn.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Kirn)

Consigliere Forloni, è il secondo, terzo, quarto intervento.

### **Consigliere Forloni**

Il terzo, il terzo Presidente. Sarò brevissimo.  
Se non ricordo male, se non ero distratto, se stavo attento, mi pare che all'inizio l'intervento che ha fatto il nostro Sindaco avesse segnalato la viva intenzione di fare un tavolo per il commercio; voglio dire, è una cosa che a noi sta a cuore, come presumo stia a cuore anche al Gruppo di Gente di Rho, ma con l'anticipazione già fatta, nel senso che questa è una cosa che verrà fatta.  
Quindi non dobbiamo stare a vedere niente, anche perché non dobbiamo vedere niente, perché noi abbiamo la coscienza a posto.  
Qui si sta parlando di cose che non c'entrano, perché i problemi vanno affrontati in maniera globale da parte di tutti e senza fare, come mi ricordo un intervento che avevo fatto una volta con il Consigliere Provinciale Giudici, di non fare come faceva Capellini, che continuava a correre come un ossesso, Suarez è corso, facevano i gol, Capellini arrivava lì quando la palla era già quasi dentro e la buttava dentro.  
Non abbiamo bisogno di insegnamenti da parte di nessuno, anzi, ci siamo già attrezzati, ma molto, molto, molto anticipatamente per fare le cose che vengono segnalate.  
Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.

Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>21</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>4</b>	<b>Viscomi, Sinigaglia, Borghetti L., Giudici</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Kirn</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>6</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>14</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Lampugnani, Mancarella, Isidoro, Romano, Scarfone, Valassina</b>

Mozione respinta.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 6**

**APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE CONSILIARI DEL 21/05/2018 E DEL 30/05/2018.**

**Presidente Isidoro**

Come concordato in Conferenza dei Capigruppo, avevamo concordato due ore, abbiamo terminato oltre le due ore abbondanti.

Adesso passiamo al punto n. 6. Votiamo quello del 21.5.2018. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Lampugnani, Viscomi, Sinigaglia, Borghetti, Giudici</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>3</b>	<b>Bindi, Scarlino, Tizzoni</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>17</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>17</b>	

Verbale del 21.5 approvato.  
Adesso votiamo quello del 30.5.  
Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>7</b>	<b>Lampugnani, Viscomi, Bale, Sinigaglia, Borghetti, Giudici, Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>3</b>	<b>Bua, Scarlino, Tizzoni</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	

Verbale del 30 approvato.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 7**

**ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) INTERESSANTE AREE COMUNALI SITE IN VIA BORMIDA.**

**Presidente Isidoro**

Punto n. 7.  
Prego Sig. Sindaco.

**Sindaco Romano**

Grazie.

Questa è una proposta di variante parziale, di un'area sita in Via Bormida, che è di proprietà del Comune.

Quest'area è destinata, era destinata dal PGT ad ambito di completamento per compensazione urbanistica; era una delle tre aree che il PGT individuava come area appunto di compensazione. L'obiettivo era quello di scambiare, permutare quest'area con altre aree di proprietà di privati destinate a servizi. Cioè, se ci fosse stata - faccio un esempio - un'area destinata a parcheggio, il Comune poteva diventare proprietario di quell'area destinata al parcheggio ed in cambio far realizzare la volumetria generata su quest'area.

È un meccanismo che non ha funzionato, non c'è stato nessun tipo di interesse a realizzare questo scambio,

questa compensazione urbanistica; quindi si propone di cambiare destinazione a quest'area da ambito di completamento per compensazione urbanistica ad area inserita nel Piano dei Servizi, destinata ad aree per servizi alla persona e alle attività, servizi sociali - assistenziali. Questa è nata anche da una valutazione che è stata fatta a seguito di manifestazione di interessi di più operatori di voler realizzare sul Comune, nel territorio di Rho, delle RSA, delle case di cura, chiedendo quali fossero le aree destinate a tale scopo all'interno del nostro territorio. In realtà poi il PGT qualifica queste attività come attività da insediare all'interno di aree a servizi, ma le aree a servizi, a ciò destinate, sostanzialmente non ci sono. Quindi vi era la difficoltà anche da parte di questi operatori di reperire un'area per realizzare una RSA, che è un servizio certamente richiesto anche nella nostra città. Sostanzialmente, ribadisco, una variante che interessa una nostra area, da area di compensazione ad area a servizi, per poi eventualmente fare un bando e sondare se c'è qualche operatore disponibile ad utilizzare, pagando ovviamente quest'area, per realizzare una RSA o servizi sociali, all'interno del quale si può ipotizzare un Centro Diurno Integrato e via dicendo, perché aree di questa natura nel nostro PGT non ne abbiamo. È una procedura che è partita un po' di tempo fa. Adesso siamo all'adozione della variante, poi c'è il termine delle osservazioni e poi l'approvazione definitiva. Si cambia anche la destinazione di un'altra area sempre di proprietà comunale, attigua, l'area agricola ad area a sostegno della rete ecologica, possiamo dire il vecchio verde privato che sarebbe destinato a giardino, a spazio di sfogo di un futuro esercizio di servizi alla persona. Quell'area rimane inedificabile, anzi, il vincolo di sostegno della rete ecologica è un vincolo di inedificabilità più forte della destinazione ad area agricola.

**Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Consigliere Mancarella, prego.

**Consigliere Mancarella**

Grazie Presidente.  
Volevo soltanto sottolineare l'unanimità che c'è stata in Commissione per questa variante. Mi premeva anche mettere all'attenzione del Consiglio una riflessione fatta durante la Commissione, che riguardava appunto questo, di pensare già da oggi ad uno studio demografico sulla nostra popolazione e sull'utilità di queste case di cura che

andranno sempre più ad essere appunto necessarie nella nostra città, non solo nella nostra città, anche nell'intero territorio rhodense. Quindi di cominciare a pensare a delle strutture, delle istituzioni anche di tipo consortile, si pensava anche a Ser.Co.P. ma non solo, che possano andare a soddisfare questo bisogno che c'è nelle nostre città e pensarlo anche a dei prezzi un po' più sostenuti per la famiglia; perché effettivamente talune case di cura sono poco sostenibili dalle famiglie, quindi più ce ne sono e più da questo punto di vista si potrebbe anche arrivare ad un prezzo più basso.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella.  
Prego Consigliere Kirn.

**Consigliere Kirn**

Un brevissimo intervento per dire che appunto mi sembra una buona delibera, nel senso che va nella direzione di rispondere ad un bisogno che effettivamente esiste, che è quello, dato che la popolazione invecchia, di avere delle RSA per anziani.

Da questo punto di vista mi sembra un'azione intelligente da parte del Comune fare questa variante, in modo tale da usare un patrimonio pubblico per rispondere a questo bisogno.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Kirn.  
Consigliere Giussani, prego.

**Consigliere Giussani**

Anche io sono d'accordo con la realizzazione della RSA.  
L'unica cosa che chiedo è quella di trovare magari il modo di avere delle tariffe agevolate per i residenti almeno.  
Grazie.

**Presidente Isidoro**

Consigliere Tizzoni, prego.

### **Consigliere Tizzoni**

Anche Gente di Rho è d'accordo con il punto all'O.d.G. e voteremo a favore.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Tizzoni.  
Consigliere Venchiarutti, prego.

### **Consigliere Venchiarutti**

Grazie.

La variante di PGT in questione tocca a mio giudizio diversi aspetti, ai quali il Movimento 5 Stelle è molto attento, soprattutto in questo periodo sono stati inseriti nel Contratto del Governo detto del cambiamento attuale, mi riferisco in particolare al consumo di suolo e alla sanità.

Per quanto riguarda il consumo di suolo al punto 4 c'è l'impegno a fermare il consumo di suolo, o spreco di suolo, il quale va completamente eliminato attraverso un'adeguata politica di sostegno che promuova la rigenerazione urbana.

Per quanto riguarda l'aspetto della sanità, al punto 21 del Contratto si parla delle prime vittime del sistema sociale, che è ... sull'utilitarismo e sul profitto, insieme ai disabili a qualsiasi titolo, diventano inevitabilmente gli anziani.

Si afferma quindi la necessità di avviare un'implementazione della tele-medicina, grazie a tecnologie innovative, in modo da ridurre gli spostamenti dei pazienti dal loro habitat quotidiano e garantire cure domiciliari di qualità.

Deve essere affrontato il problema dell'invecchiamento della popolazione e dei susseguenti problemi correlati alla cronicità delle patologie, garantendo la diffusione capillare di strutture socio sanitarie ed a bassa intensità di cura, attraverso l'organizzazione di percorsi e strutture di sostegno domiciliari.

In quest'ottica solo il controllo diretto e capillare degli interessati, degenti e parenti, può garantire il rispetto di quei parametri di civiltà del vivere, troppo spesso disattesi in strutture che si configurano come atroci e terminali di esistenza e non più funzionali al sistema, piuttosto che ambienti dove avviarsi serenamente e con dignità al naturale concludersi della propria vita.

Questa variante del PGT, anche se per alcuni aspetti è apprezzabile, purtroppo è isolata e secondo noi non è inserita in un Piano comunale per l'assistenza agli anziani, come il Movimento 5 Stelle propenderebbe.

Questo dovrebbe prevedere il recupero diffuso di aree urbane in stato di abbandono e il loro utilizzo come strutture di co-housing per anziani autosufficienti o portatori di patologie assistibili domiciliariamente, inserite nel tessuto urbano e sociale e non ghettizzate in periferie. Pertanto non essendo previsto nella richiesta di variante alcun riferimento a quanto precedentemente indicato nei punti qualificanti, il mio voto sarà contrario. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Prego Sig. Sindaco.

**Sindaco Romano**

Volevo dire solo che oggi l'atto è solo la variante urbanistica, dopo di che nel bando si valuteranno le condizioni, ivi compreso - io penso che sia giusto - anche riservarsi una quota di posti anzitutto a prezzi calmierati per i nostri cittadini.

Il bando però deve essere ancora costruito.

Su quanto detto dal Consigliere Venchiarutti mi spiace del voto contrario però, voglio dire, sul tema del consumo di suolo, il Contratto l'avete fatto adesso, di Governo, noi questo principio sicuramente l'abbiamo già adottato nel PGT.

Questa è un'area già di fatto compromessa, era un'area destinata ad edilizia nel PRG ancora ad edilizia pubblica, venne fatto allora un bando per costruire alloggi ERP, venne assegnato ad una cooperativa, poi la cooperativa non partì, abbiamo dovuto risolvere il contratto, roba di 12 anni fa questa. Quell'area è stata sempre lì, sulla quale tra l'altro siamo dovuti intervenire un po' di volte anche per far pulizia, perché era diventata area di abbandono di rifiuti e non solo.

**Presidente Isidoro**

Grazie Sig. Sindaco.  
Consigliere Caselli, prego.

**Consigliere Caselli**

Chiedo scusa a tutti per far perdere due minuti di tempo. Anche stavolta il Sindaco mi ha anticipato sulla parte inerente il fatto che la conservazione e il mancato consumo del territorio mi sembra siano lì da vedere in questa

Amministrazione, lungo tutto lo svolgersi nel corso del tempo.

Mentre accolgo con interesse, finalmente si sente qualcosa, sulle posizioni del Movimento 5 Stelle, che non siano posizioni più o meno discutibili dal punto di vista scientifico, tipo quella sui vaccini.

Il fatto di potenziare la rete territoriale e tutte le cose che ha detto sono sicuramente fantastiche, è l'esatto contrario di quello che è stato fatto in Lombardia negli ultimi 25/30 anni. Chissà mai che questo favoloso Contratto non possa estendersi anche a livello locale, perché in fondo la sanità non si fa da Roma ma si fa nei Consigli Regionali.

Attendo con ansia di vedere le posizioni del Movimento 5 Stelle nel Consiglio Regionale della Lombardia.

Spero che vadano contro il delirante piano sulle cronicità proposto dalla Giunta precedente e da quella attuale della Regione Lombardia, che consuma un sacco di risorse favorendo soggetti privati più o meno qualificati nella gestione tentata, perché sta palesemente naufragando per ovvi motivi, dei pazienti cronici.

È un argomento molto delicato, anche da parte del P.D. in passato molto sottovalutato, nel senso che secondo me anche a livello di Regione si poteva fare di più e meglio, si poteva criticare di più e meglio quello che è stato fatto.

Come dico sempre, io lavoro per la Regione Lombardia e non ce l'ho affatto con la Regione Lombardia perché la qualità della salute in Lombardia è sotto gli occhi di tutti però, come ho detto e come ho scritto anche, questo va a merito più degli operatori che di chi ha governato i processi della sanità, che del resto hanno dato un pietoso spettacolo con i vari arresti che si sono susseguiti, che hanno portato comunque all'approvazione di un disegno di modifica dell'assistenza per i cronici scritto da una persona che diciamo si è trovata in situazioni abbastanza incresciose, governato da una persona che è stata in situazioni ancora più incresciose.

Quindi, ben venga non il Contratto che sinceramente trovo un metodo di Governo piuttosto criticabile, i contratti si fanno nelle S.r.l. ma temo che i metodi siano quelli, però spero che questa voglia di migliorare l'assistenza sul territorio, spero che arrivi dove deve arrivare.

Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.

Non c'è nessuno iscritto a parlare.

Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Viscomi, Bale, Sinigaglia, Borghetti, Giudici</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>

Delibera approvata.

Il Consiglio Comunale è terminato. Vi ricordo che in Conferenza abbiamo discusso per il prossimo Consiglio Comunale e concordato che si farà il 16 Luglio.

Buonasera a tutti, al prossimo Consiglio Comunale.

**- ore 23,56 -**

**Il Vice Segretario generale  
Emanuela Marcoccia**

**Il Presidente  
del Consiglio Comunale  
Giovanni Vittorio Isidoro**

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

ISIDORO GIOVANNI VITTORIO;1;79108350655365291552945501955945294605  
MARCOCCIA EMANUELA;2;73622330410655297439620212103642405888